L'IDEA n.04 1-09-2005 15:35 Pagina 28

DAL COMUNE

* UN SMS PER I CITTADINI

La Giunta offre ai propri cittadini un servizio di comunicazione attraverso sms. A chiunque farà richiesta verrà inviato sul cellulare, attraverso la società "Evoluzione e Sviluppo" di Vicenza, un messaggio periodico per comunicare scadenze, eventi e notizie utili sulle attività del Comune.

* SCUOLA ELEMENTARE "DIANA SABBI"

L'Amministrazione intitola la scuola elementare di Pianoro capoluogo a Diana Sabbi, medaglia d'argento al valor militare, sia per onorare la memoria di un'importante cittadina pianorese da sempre impegnata nelle istituzioni locali e nelle organizzazioni sindacali, sia per ricordare il particolare impegno di Diana Sabbi per i giovani e per gli studenti del territorio.

* A NUOVO LE SCUOLE DI PIANORO

Sono stati approvati gli interventi di manutenzione e ristrutturazione della scuola dell'infanzia di via Grillini nel capoluogo e della scuola dell'infanzia di via Valle Verde a Rastignano per un totale di 132mila euro, utilizzati per le pavimentazioni, le tinteggiature, gli infissi e le vetrate, le opere termoidrauliche ed altri diversi interventi.

* LA CANOVETTA DI PIANORO NUOVA

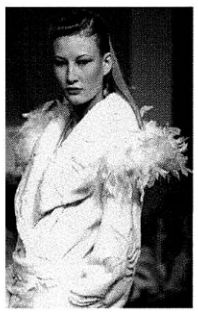
La Giunta concede lo spazio della "Canovetta" in uso temporaneo alla ditta Pesic per l'installazione del campo base propedeutico alla realizzazione dei lavori di riqualificazione urbana del centro di Pianoro.

* NUOVI PALI DELLA LUCE SUL TERRITORIO

Sono stati approvati i lavori per l'ampliamento degli impianti di illuminazione pubblica a Pianoro Vecchia e Rastignano (per euro 70mila) e per il nuovo impianto alla fermata ferroviaria di Musiano (per euro 60mila).

* CADE L'EDIFICIO EX IACP DI LIVERGNANO

La Giunta decide di demolire l'edificio pubblico (ex case Iacp) di Livergnano in via Nazionale 236, con l'intesa con la Provincia di Bologna per trasferire la corrispondente edificabilità ad altra area sul territorio comunale.

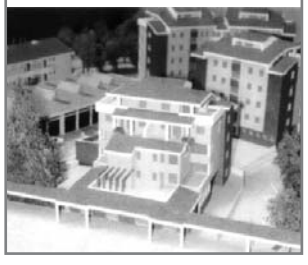
BEL FURS
SPACCIO OUT LET

Produzione diretta
VENDITA IN SPACCIO
Pellicce - Pelle - Montoni
Reversibili - Accessori
Uomo - Donna
Supervalutazione dell'usato
Laboratorio per riparazioni
Custodia - Pulitura
Dicembre aperto anche la domenica
BEL FURS
Pianoro via dell'Artigiano, 4
Tel. 051 775 634
Lun/ Sab 9-12.30 15-19
Lun. mattina chiuso

AUTOCARROZZERIA
PIANORESE
di Fabbri G.
OFFICINA AUTORIZZATA
264/2783
Audi
Via Nazionale, 55/17 - Tel. e Fax 051.74.34.41
40067 Rastignano - Pianoro (Bo)
P. IVA 00145241204

TRE i
ARREDAMENTI - FORNITURE
40067 Rastignano (Bo)
Via Bellini, 5 - tel. 051/74 40 37
Lavoriamo per realizzare i Vostri desideri!!
A CASA E IN UFFICIO

NANNETTI CASA
COMPRAVENDITA CASE E TERRENI
AGENZIA PIANORO
Tel. 051 - 777232

PIANORO VECCHIA
In zona tranquilla e silenziosa nuovo complesso immobiliare, appartamenti con terrazzi e giardini privati.
Da Euro 130.000.

RASTIGNANO
Appartamenti in fase di costruzione. Monolocali, bilocali, 2/3 camere, attici. Consegna dicembre 2006.
Prezzi da Euro 131.000.


PIANORO - VIA GRILLINI
Nel centro del paese in posizione tranquilla e panoramica appartamenti nuovi di varie tipologie.
Da Euro 187.000.

L'IDEA n.04 1-09-2005 15:35 Pagina 1

L'IDEA
PERIODICO D'INFORMAZIONE - ATTUALITA' - CULTURA DI PIANORO
Sped. abb. postale - Pubblicità inferiore al 40% - Registrazione del Tribunale di Bologna n. 6558 dell'11.4.96 N. 4 - Anno X - LUGLIO/AGOSTO 2005

MOTO CORE GIOLI
VENDITA - RIPARAZIONE
Via Marzabotto, 5 - Rastignano (BO)
Tel. 051-743757 - Fax 051-6268934

IL DIFENSORE CIVICO

di **Marco Pizziolo**

Finalmente anche i cittadini pianoresi potranno avvalersi della consulenza del Difensore Civico e nel riquadro a margine si possono individuare le funzioni che tutti possono richiedere. La positiva novità peraltro giunge con quasi 10 anni di ritardo rispetto ad altri Comuni della provincia (ad esempio: Zola Predosa dal 1997) e dopo anni di sollecitazioni portate avanti in primo luogo dal nostro giornale a fronte di una freddezza più o meno esplicita da parte di Amministratori forse abituati o desiderosi di gestire in prima persona il rapporto tra cittadini e Comune. Ora si parte, non sappiamo se per convinzione politica della maggioranza o solo per adempiere ad un obbligo di legge del 1992 e ad un obbligo dello stesso statuto comunale vigente fin dal 1999. Comunque ce ne rallegriamo: l'aspetto più importante del Difensore Civico è che ciascuno di noi potrà servirsi di una figura realmente indipendente e priva di riferimenti politici per confrontarsi da pari a pari con l'Amministrazione Comunale. Siamo convinti che oltre a svolgere funzioni di tutela dei nostri diritti, il Difensore Civico servirà da stimolo per migliorare il funzionamento della macchina comunale. Prendendo spunto dall'esperienza di altre realtà simili alla nostra possiamo immaginare che i casi che saranno affrontati (almeno il primo anno) saranno abbastanza pochi, probabilmente circa una decina. Ci vorranno mesi per andare a regime e per rendere l'ufficio del Difensore Civico un riferimento ben conosciuto ed utilizzato; sicuramente non risolverà tutti i problemi, ma forse contribuirà a regolare i rapporti tra diritti dei cittadini e doveri dell'ente pubblico diminuendo il bisogno dei cittadini e delle associazioni di rivolgersi direttamente al Sindaco o all'Assessore competente per fare valere interessi legittimi che dovrebbero essere regolati a prescindere dall'intercessione degli Amministratori. In definitiva un piccolo tassello verso un rapporto più maturo tra cittadini, istituzioni e rappresentanza politica.

Chi è il Difensore Civico?
E' L'Avvocato **Cesare Albini.**

Dove e quando riceve?
Presso il Municipio di Pianoro il primo mercoledì di ogni mese a partire da ottobre, dalle ore 15 alle 17.

Chi può chiedere l'intervento del Difensore Civico?
Possono chiedere l'intervento del Difensore Civico tutti i cittadini italiani e stranieri, residenti, domiciliati o che lavorano a Pianoro; e anche comitati, associazioni e persone giuridiche. Il servizio è gratuito ed è aperto a tutti.

Cosa può fare?
Il Difensore Civico esamina le richieste degli interessati nel caso questi non abbiano ottenuto soddisfazione dagli uffici dell'Amministrazione. Agisce nei casi di irregolarità, disfunzioni, mancanze, ritardi ingiustificati, rifiuto di fornire informazioni ai cittadini. Le materie di cui si occupa sono quelle che riguardano l'attività del Comune. Se la materia non è di competenza del Comune (come ad esempio in materia sanitaria), il Difensore Civico comunale inoltra la richiesta al Difensore Civico competente (in questo caso al Difensore Civico regionale).

Cosa non può fare?
- Prendere decisioni al posto dell'ufficio competente o annullare decisioni che esso ha preso;
- Rappresentare in giudizio e fare ricorsi;
- Intervenire in rapporti e controversie tra privati (questioni condominiali, rapporti societari, separazioni e divorzi, controversie commerciali);
- Non può annullare atti e provvedimenti;
- Non può sostituirsi al Giudice Amministrativo né al Giudice Ordinario.

Non deve essere confuso con il Giudice di Pace
I Giudici decidono con sentenza, Il Difensore Civico aiuta a trovare delle soluzioni.

Quando interviene?
Il cittadino deve prima rivolgersi all'Amministrazione attiva coinvolta (Amministrazione Comunale di Pianoro), se non ottiene chiarimenti oppure vede rigettata la sua istanza potrà allora rivolgersi al Difensore Civico. Il Difensore Civico provvede a informare il richiedente nel caso che l'istanza sia accettabile, entro dieci giorni dalla presentazione. Il Difensore, quando viene interpellato, esaminerà la questione, chiederà collaborazione ed informazioni agli uffici interessati rivolgendosi al responsabile del procedimento, facendo proposte, fissando eventualmente un termine per la definizione della pratica e informando nel più breve tempo possibile il cittadino sull'esito della sua verifica.

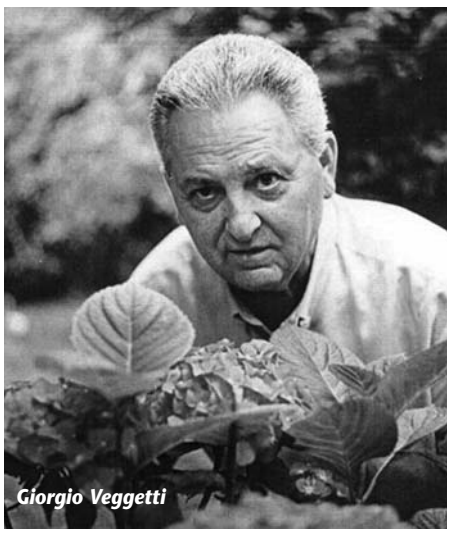
Da **www.comune.ozzano.bo.it**

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTERENZIO
FILIALE DI RASTIGNANO
Via A. Costa, 45 - Tel. 051. 6260369 - Fax 051. 6265294

L'IDEA n.04 1-09-2005 15:35 Pagina 2

IN RICORDO DI GIORGIO VEGGETTI

Per i tanti giovani che da metà degli anni '70 alla fine degli anni '80 "rifondarono" il PSI di Pianoro, Giorgio Veggetti si poneva a metà fra il carisma del mitico Silvio Mucini, Sindaco socialista della ricostruzione ed i dirigenti socialisti del primo dopoguerra. Anche Giorgio faceva parte di quei cittadini bolognesi che scelsero una residenza pianorese. In quegli anni Pianoro vedeva aumentare vertiginosamente la sua popolazione. Dopo l'arrivo dei meridionali occupati nelle sempre più numerose fabbriche della zona, fu la volta dei "cittadini" in genere giovani coppie che per motivi di lavoro, per risparmiare sugli alti affitti di Bologna (ora non è più così) oppure per vivere in un contesto ambientale più vicino alla natura. Giorgio Veggetti abitava in una villetta nella frazione di Rastignano che, specialmente nel periodo estivo diventava una sezione distaccata del PSI immersa nel fresco della collina bolognese. Erano riunioni che duravano fino a tarda notte, nelle quali politica nazionale e locale si coniugavano con vino, birra, salame e prosciutto. Il partito a Pianoro cresceva in maniera incredibile, infatti attorno al nucleo storico dei compagni pianoresi: Santini, Di Maria, Fontana, Salterini, Fontanelli ed il clan Toninello una ventina di trentenni portarono una ventata di entusiasmo. Provenivano quasi tutti dal settore privato, bancari, impiegati, dirigenti, operai, molti avevano esperienze sindacali ma non politiche. Giorgio Veggetti



Giorgio Veggetti

aveva per tutti il ruolo del compagno esperto: sapevamo dell'importante ruolo che svolgeva negli organismi nazionali del PSI, nella direzione del pastificio Corticella, ma soprattutto era il compagno che aveva stretto la mano a Mao. Tutte le volte che si passava davanti alla foto che lo immortalava con lo il "Grande Timoniere" e lo stato maggiore dell'allora Partito Comunista Cinese era un fuoco di fila di domande alle quali rispondeva con particolari sempre nuovi sul viaggio che fece in Cina nel 1956. Siccome il partito socialista pianorese (P.S.P.) si è spesso caratterizzato per momenti di contestazione ai vertici del partito (Il neo-eletto segretario Craxi rimase un'intera notte a farci capire i tempi del riformismo) nessuno era disponibile a frequentare la Federazione per cui Giorgio per molti anni coprì politicamente le nostre iniziative che, anche se spesso non in "perfetta linea", a dire il vero erano di grande contenuto. Mario Santagata vice-sindaco a 21 anni, il primo giornalino politico locale, feste dell'Avanti alle quali i dirigenti del partito volevano partecipare a tutti costi, furono alcuni dei momenti che hanno segnato la storia minore del P.S.P. Ricordo Giorgio felice e commosso il giorno che Sandro Pertini venne eletto Presidente della Repubblica. La notizia venne mentre eravamo alla Festa dell'Avanti a Rastignano, girammo tutta Bologna invitando ad un brindisi offerto dai socialisi pianoresi. Vennero in così tanti che pensavamo di non avere vino a sufficienza. Le feste dell'Avanti avevano il magico effetto di mobilitare tutti i componenti della famiglie socialiste assieme a Giorgio, che in genere era alla cassa, non mancava mai la moglie Isa in cucina ed i figli Claudia e Paolo alla pesca. Per numerosi anni Giorgio Veggetti è stato presidente della Consulta di Rastignano e consigliere comunale, anche in questi ruoli tutti ne ricordano l'onestà, la professionalità e la costanza. Nella chiesa di Rastignano a dargli l'ultimo saluto assieme ai familiari ed agli amici c'erano tutti i compagni di allora anche se ora militano in schieramenti diversi oppure hanno abbandonato la politica. Assieme all'affetto ed alla riconoscenza per la sua testimonianza di socialista in molti il ricordo che lo vede, essendo segretario della sezione di Rastignano, aprire il ballo della festa dell'Avanti. Al centro della pista Giorgio ed Isa, grandi ballerini, accennano i primi passi di valzer, seguono poi le coppie targate Toninello, poi i Fontana ed infine i giovani compagni che con quel tipo di musica non hanno un grande feeling!!!.

Paolo Brighenti.

LA BANDA DI PIANORO CERCA MUSICISTI

Pianoro non ha una tradizione musicale; è solo alla fine degli anni novanta che un piccolo manipolo di amici accomunati dalla predilezione per la musica decise di riunirsi per dar sfogo a questa passione fondando in collaborazione con la Proloco "La banda di Pianoro". Quando si pensa ad una banda tradizionale ci s'immagina un più o meno nutrito gruppo di persone che sfila per le vie di paesi e città, composta e ordinata, impegnato in un compito difficile quanto interessante: divertire, offrire buona musica, allietare la gente assiepata ai lati delle strade e ai balconi.

L'IDEA

N.4 - ANNO X

EDITORE
L'IDEA - Associazione per la promozione della cultura e dell'informazione a Pianoro
DIREZIONE
Direttore responsabile: Gianluigi Pagani
Direttore editoriale: Marco Malpensi
Garante dei lettori: Umberto Mazzanti
Capo redattore: Stefano Galli
REDAZIONE
Massimo Antinucci, Roberto Bacci, Fiorella Bigondi, Paolo Brighenti, Andrea Canu, Romano Colombazzi, Sara Colombazzi, Stefania Farinelli, Umberto Fusini, Maura Leoni, Angela Maini,Michele Marra, Claudia Mazzanti, Pamela Meier, Piergiovanni Pierantozzi, Marco Pizziolo, Marta Rocca, Giorgio Rocchi, Sergio Savigni, Mirko Sita, Gianna Solmi, Giorgio Vegetti.
GRAFICA
Studio ARTWORK
E-mail: artwork-studio@libero.it
STAMPA
GRAFICHE DEHONIANE
Via Scipione dal Ferro, 4 - tel. 051393811
PUBBLICITÀ
* Gianluigi Pagani (responsabile) - tel.3337190458
* Agenzia PUBBLI - GO di Rocchi Giorgio & C. s.a.s.
Tel. 051777027 - Fax 0516527057
e-mail: info@pubbligo.it
FONDATORI DEL GIORNALE
Fiorella Bigondi, Paolo Brighenti, Celso Calesini, Tonino Commissari, Giancarlo Fabbri, Enrico Giusti, Roberto Lippi, Marco Malpensi, Umberto Mazzanti, Alessandro Russo, Silvano Scandellari.
L'IDEA SU INTERNET
casella postale:
e-mail: redazione@ideapianoro.org
il giornale in formato telematico:
http://www.ideapianoro.org

Chi desidera pubblicare lettere, foto, articoli, può rivolgersi al capo redattore Stefano Galli, Via Libertà 16 - Pianoro Tel. 0516516887

L'Idea è reperibile gratuitamente presso tutte le edicole del Comune di Pianoro.

L'IDEA n.04 1-09-2005 15:35 Pagina 3

La banda di Pianoro è tutto questo e altro ancora. E' entusiasmo, voglia di divertire e divertirsi, scoperta del territorio e delle tradizioni.....anzi....lo era. Era diventata ormai consuetudine, vederla partecipare alla vita paesana allietando con la sua musica e allegria tutte le manifestazioni folcloristiche, religiose e culturali, nei giorni di festa e nelle occasioni speciali. Ora si contano sulla punta delle dita gli appuntamenti dove è possibile vedere la banda. La cronica scarsa vocazione dei pianoresi ad imparare a suonare il clarinetto, la tromba o il sax ha fatto sì che l'organico si riducesse al lumicino. Negli ultimi tempi si sopperiva a questa carenza chiedendo aiuto a qualche amico musicista che veniva da Bologna. Ma le scarse finanze su cui può contare la Proloco hanno reso questa possibilità ormai impraticabile. Che fare? Un insegnante c'è! Un posto dove poter provare anche! Ci ha pensato il Comune. Certo non si può costringere nessuno ad appassionarsi alla musica. Ma la possibilità di provare un esperienza nuova e diversa può essere offerta a tutti: ogni martedì alle 21.00 presso la saletta prove all'Arcipelago.

Emanuele Rutigliano

LO SPETTACOLO DI FINE ANNO DELLA SCUOLA MEDIA "VINCENZO NERI" DI PIANORO

Il 6 giugno 2005 presso la sala Arcipelago gli alunni della Scuola Media "Vincenzo Neri" di Pianoro hanno presentato il loro spettacolo di fine anno. La sala era gremita e gli artisti visibilmente emozionati. Lo spettacolo, anche se un po' lungo, è stato seguito con interesse ed alla fine sono stati richiesti diversi bis. E' bello vedere e constatare che nelle scuole pianoresi oltre ad imparare ci si diverte e ci si impegna per presentare qualcosa di diverso. Grazie agli insegnanti che hanno saputo fare lezione in maniera divertente; grazie all'Amministrazione Comunale che come sempre è stata pronta a concedere la sala per l'evento e soprattutto al Sindaco Simonetta Saliera che ha seguito l'intero spettacolo. Grazie al signor Alessandro Corazza che con grande pazienza ha sopportato e supportato le prove; grazie ai genitori che con il loro contributo ci hanno permesso di raccogliere un po' di fondi per acquistare materiale musicale, ma soprattutto un immenso grazie agli alunni "artisti" che si sono veramente impegnati ed hanno dato il meglio di loro stessi con un'esibizione da veri professionisti. Appuntamento quindi alla fine del prossimo anno scolastico con un altro sensazionale e strabiliante spettacolo.

Le Rappresentanti dei genitori delle Medie in Consiglio di Istituto F. Filippini – F. Giorgis

LE SCRITTE SUI MURI CONTRO FUSINI

Sono il delegato locale della sezione L.I.P.U. (Lega Italiana Protezione Uccelli) di Pianoro. Vi scrivo in merito alle scritte apparse un po' ovunque nel centro del paese nel mese di Luglio riguardanti Umberto Fusini. Tali scritte offensive, volgari ed intimidatorie vanno ad unirsi ad atti vandalici di vario tipo subiti recentemente da Fusini. Con la presente vorrei portare la solidarietà mia e di tutta l'associazione che rappresento ad Umberto da anni impegnato sul territorio in operazioni di studio, salvaguardia e divulgazione ambientale e vorrei ricordare l'impegno sociale (e sottolineo gratuito) che Umberto ha sostenuto e continua a sostenere per un patrimonio che è di tutti. Spero vivamente che l'operato di poche persone (forse una soltanto) non scoraggino il nostro Umberto più di tanto.

William Vivarelli

Ho letto in giro per Pianoro scritte offensive indirizzate a Umberto Fusini e a L'Ululone, la rubrica che Umberto cura per il vostro giornale. Ne sono rimasto ovviamente dispiaciuto, ma soprattutto sorpreso. Non lo merita. Da ormai vent'anni - ero ancora direttore delle scuole di Pianoro - Umberto mi affianca nell'accompagnare decine di scolaresche (solo quest'anno 36 classi e circa 700 alunni) a esplorare il nostro territorio: la sua non comune conoscenza della fauna e della flora e la disinteressata passione ecologista lo rendono infatti un prezioso patrimonio della comunità. Gli insegnanti lo ammirano e lo sentono collega. Tutti i ragazzi di Pianoro lo conoscono e, adulti, lo ricordano con affetto per quanto ha saputo e sa trasmettere: amore e rispetto per la natura, coraggio e lealtà nei rapporti personali, amicizia. Il suo cellulare squilla in continuazione ovunque si trovi: le persone più diverse lo cercano per avere aiuto in situazioni difficili che coinvolgono animali o richiedono interventi a difesa dell'ambiente. Gli stessi cacciatori lo stimano per il suo onesto impegno. Sulla rivista Savena Setta Sembro cura del tutto gratuitamente assieme a William Vivarelli e Giancarlo Marconi la rubrica Obiettivo Natura. Dirige da volontario, ma il verbo giusto è "lavora", al Centro Anfibi di Pian di Macina, lavora con la locale sezione LIPU, tiene corsi di formazione naturalistica un po' in tutta la provincia. Nel tempo è diventato senza volerlo il referente ecologista - carismatico - delle nostre vallate, tanto che il suo parere è richiesto dalle istituzioni e dalla gente comune. Queste stesse scritte, che vogliono offenderlo perché evidenzia comportamenti non corretti verso l'ambiente, lo dimostrano. A Umberto la nostra gratitudine e solidarietà.

Adriano Simoncini

LE OFFESE A UMBERTO FUSINI

Sono apparse da qualche tempo su muri e pavimenti del centro di Pianoro scritte offensive nei confronti di Umberto Fusini e della rubrica L'Ululone che redige in ogni numero del nostro giornale. Umberto nella sua rubrica fa notare con foto e brevi commenti alcune situazioni che potrebbero essere migliorate nel nostro territorio. Probabilmente qualche persona si è sentita toccata nel vivo da alcune sue affermazioni ed ha reagito imbrattando i muri di offese. Queste poche righe sono scritte con l'intento di fare arrivare la solidarietà dell'intera redazione ad Umberto ricordandone l'impegno sociale per il nostro territorio attraverso i giornali locali, la militanza attiva in gruppi ambientalisti come L.I.P.U. ed ARTe, l'insegnamento nelle scuole elementari e medie su tematiche ambientali. Vorremo anche far presente alla persona che ha sporcato il nostro paese con le offese a Fusini che un modo di confrontarsi civilmente potrebbe essere quello di utilizzare le pagine del nostro giornale. Se questa persona ha delle opinioni da esprimere che ci scriva, spiegando tranquillamente quale problema la assilla. Sporcare i muri non è mai una cosa buona anche perché per pulirli il Comune utilizzerà fondi derivanti dalle tasse che anche chi sporca i muri paga.

La Redazione

alfarec S.p.a.
SERVIZI ECOLOGICI

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA
Via del Sasso, 7

STABILIMENTO:
Via Pietro Nenni, 4
40065 Pian di Macina - Pianoro (Bo)
Tel. 051/77.56.67 r.a. - 77.57.65 (Fax)

L'IDEA n.04 1-09-2005 15:35 Pagina 4

LE CANNE RUBATE

Sono un pensionato pianorese con una grande passione: la pesca. Il giorno 3 agosto ultimo scorso mi trovavo al laghetto del centro sportivo "Pianorello" quando mi hanno forzato la serratura dell'automobile e mi hanno rubato tutta l'attrezzatura per la pesca. Erano canne da pesca, costruite da me e per me, che non avevano un grande valore economico, ma avevano invece un valore affettivo. Vorrei fare un appello a chi in qualche modo avesse visto le mie canne, o fosse in grado di dirmi come riaverle: è pregato di comunicarlo al numero 328/377.50.37 e, se le canne saranno ritrovate, verrà ricompensato.

Dante Benassi

ERRATA CORRIGE

Nell'ultimo numero uscito del nostro giornale (L'Idea n. 3 anno 10 mesi di maggio e giugno 2005) a pagina 13 nel sottotitolo dell'articolo L'UNITA' IN FESTA Michele Marra è stato definito segretario dell'Unione Comunale dei Democratici di Sinistra. In verità Michele Marra è segretario della sezione D.S. Berlinguer – Soldati di Pianoro, mentre il segretario dell'Unione Comunale è Enrico Di Stasi. Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori.

IL COMITATO PRODI

La ripresa autunnale del percorso di consolidamento dell'Unione vede nelle prime primarie nazionali di coalizione la condizione per il necessario salto di qualità. Il 16 ottobre data fissata per le primarie è sufficientemente vicina per dare qualche apprensione per lo scarso tempo per coinvolgere la base del centrosinistra in una esperienza nuova in cui valore di indicazione democratica è strettamente legato al livello di partecipazione che si sarà in grado di determinare. Solo un'ampia partecipazione è infatti in grado di consentire che le diverse anime e visioni che legittimamente convivono nell'Unione possano apertamente confrontarsi sottoponendosi al giudizio popolare, senza abiurare nulla, ma accettando democraticamente il responso del proprio elettorato come un mandato politico vincolante. La condizione per tutto ciò sta nell'effettivo coinvolgimento degli elettori del centrosinistra ed in una espressione che risulti (quale che essa sia) non soggetta ad interpretazioni: che sia chiara ed accettata senza riserve anche da coloro che proponevano soluzioni diverse. In altre parole non si tratta di acclamare un leader, ma di scegliere un programma politico il cui equilibrio sia determinato dagli elettori che lo devono poi votare alle elezioni politiche. A sostegno dei candidati si stanno formando dei comitati. Su internet ci sono appelli per la costituzione di tali comitati ed il regolamento per lo svolgimento delle primarie. Il circolo di Pianoro "Uniti per l'Ulivo" ha dato la propria disponibilità a contribuire, con le proprie esigue forze, alla costituzione del Comitato per Prodi Presidente. E' evidente che non basta la buona volontà di pochi, ma vi è la necessità di uno sforzo unitario di tutte componenti dell'Unione a partire dai partiti della Federazione dell'Ulivo, per dare vita ad un comitato che sia ampio, autorevole ed in grado di unire partiti, circoli, associazioni e cittadini in uno sforzo vincente. Speriamo che tale auspicio possa realizzarsi al ritorno delle ferie costruendo un comitato in grado catalizzare ogni energia disponibile prima per raccogliere le firme necessarie a sostegno della candidatura di Romano Prodi e cosa più importante, successivamente per utilizzare ogni occasione possibile per discutere con i cittadini elettori dell'Ulivo del Progetto per L'Italia e recepire le loro preziose indicazioni. Fin d'ora occorre trovare il modo di individuare le potenzialità che sono all'interno dell'elettorato dell'Ulivo per metterle in rete e rendere questo patrimonio di disponibilità e volontariato civile lo strumento per affrontare e vincere una lunga e dura campagna elettorale come quella del prossimo anno. Si può vincere solo unendo ai partiti organizzati la potenzialità di quella società civile che è incerta ad esporsi forse a causa delle troppe delusioni subite. Ecco perché occorre cogliere gli elementi di novità come opportunità per cambiare in meglio il Paese e una politica distante dai cittadini che ha allontanato la partecipazione che è il lievito della democrazia. Questa è la speranza che riponiamo nel Comitato per Prodi Presidente. Al momento di andare in stampa ci viene comunicata la costituzione del comitato "Romano Prodi Presidente".

Stefano Federici
coordinatore del circolo
Uniti per L'Ulivo di Pianoro

LA NUOVA SQUADRA DI CALCIO DI PIAN DI MACINA

Nel nostro comune è nata la nuova società di calcio A.S. Pian Di Macina che parte dalla terza categoria. La società nasce grazie all'impegno di ragazzi e genitori pianoresi.

Giovanni Curci
direttore sportivo

IN RICORDO DI VISCARDO VICINELLI

A fine agosto è venuto a mancare Viscardo Vicinelli, ex Amministrataore Comunale di Pianoro e persona molto conosciuta nel territorio. Consigliere di frazione all'inizio degli anni '80, Vicinelli è entrato a far parte dell'Amministrazione dal 1985 al 1990 come Consigliere Comunale. Nel quinquennio successivo ha ricoperto la carica di Assessore alle Attività Produttive e dal 1992 è stato nominato Vice Sindaco di Pianoro. Poi è stato successivamente eletto come indipendente nelle liste di Rifondazione Comunista in Consiglio Comunale dal 1999 al 2004.
La Redazione de L'Idea è vicina alla moglie Natascia ed al figlio Max in questo momento di grande dolore.

Rocca Massimo
IMPIANTI ELETTRICI E ANTIFURTO
Via Riosto, 3 - 40065 Pianoro (BO)
Tel. (051)775938

Pianeta Ufficio snc
Via Nazionale, 76 - 40067 Rastignano (BO)
CANCELLERIA, TIMBRI, BIGLIETTI DA VISITA.
ACCESSORI E CONSUMABILI PER COMPUTER
Tel. 051 743444 - Fax. 051 742372

EdilCri SPA
COSTRUZIONI RESIDENZIALI E INDUSTRIALI
40067 RASTIGNANO DI PIANORO (BOLOGNA)
VIA ROSSINI, 12/2 - TEL. 051/74.47.80(R.A.) - FAX 051/74.36.05
www.edilcri.com
INFORMAZIONI E VISITE PER APPUNTAMENTO

INTERVENTI IN FASE DI REALIZZO

RASTIGNANO	- Negozi, Uffici, Autorimesse
	- Prossime realizzazioni di appartamenti
LOIANO CENTRO	- Appartamenti di varie metrature
PIANORO NUOVO "Gualando II"	- Appartamenti di varie metrature
SAN GIOVANNI PERSICETO	- Appartamenti di varie metrature
Centro Storico	- Uffici, Negozi. Ambulatori, Autorimesse
BOLOGNA Via Stalingrado	- Superfici commerciali e terziario
BOLOGNA Via Bosi	- Superfici commerciali e terziario

L'IDEA n.04 1-09-2005 15:35 Pagina 5

di **Stefano Galli**

I BAMBINI BIELORUSSI

I bambini bielorussi presso la bocciofila di Pianoro.

L'esplosione della centrale nucleare di Chernobyl nel 1986 ci ha avvicinato a questo paese; non tutti possono immaginare appieno le reali dimensioni della catastrofe, le cui conseguenze colpiscono ancora oggi la Bielorussia. Tanti pensano a Chernobyl come ad un avvenimento ormai passato, tuttavia quanto accaduto continua ad avere effetti negativi in tutti gli ambienti della vita del paese. Ancora oggi 2.600.000 persone vivono in aree fortemente contaminate e continuano ad alimentarsi con cibi contenenti notevoli quantità di radio nuclidi. I più colpiti sono i bambini. Queste poche frasi sono scritte sui volantini che pubblicizzano le manifestazioni organizzate da A.N.P.A.S. che con il progetto di solidarietà internazionale dell'Emilia Romagna si occupa di portare bambini bielorussi in Italia (quest'anno ne sono arrivati circa 500) in affido temporaneo presso famiglie locali per trascorrere un mese di vacanza, luglio, lontani dalle radiazioni, mangiando cibi sani, respirando aria pura. Questa iniziativa che prosegue da quattro anni nel nostro comune è coordinata dalla Pubblica Assistenza e nel 2005 ha coinvolto 19 ragazzi e 17 famiglie. Umberto e Roberta Zironi sono una di queste famiglie e ci parlano della loro esperienza. <<I bambini che arrivano a Pianoro hanno tutti una famiglia più o meno presente, tre anni fa ci fu affidato un bambino di sette anni che arrivò in condizioni non proprio ottimali, piuttosto magro con carenza di calcio e diverse carie da curare. Le loro famiglie sottoscrivono autorizzazioni per sottoporre a cure i propri figli senza ciò nessun intervento si può effettuare. Sembra che il cambiamento di aria ed alimentazione anche solo per la breve permanenza di un mese provochi un miglioramento nell'organismo dei bielorussi dell'80%>> spiega Roberta citando dati A.N.P.A.S. I costi sostenuti dai Zironi e da tutte le altre famiglie sono notevoli: a loro carico il sostentamento per un mese del bambino, il viaggio aereo e se necessario le cure dentistiche. Per sensibilizzare l'opinione pubblica al problema e per sovvenzionare un minimo il progetto si sono organizzate diverse iniziative. Così a Pian di Macina si è fatta una grande festa al circolo Arci Al Pozz, mentre una domenica la Bocciofila Arci di Pianoro ha offerto un pranzo ai bambini che nel pomeriggio sono stati ospiti alla festa dell'Unità di Botteghino di Zocca. <<Le iniziative che portano al contatto con la gente e con le realtà locali sembrano molto gradite ai nostri piccoli ospiti>> continua Roberta <<i bambini non conoscendo la lingua tendono ad isolarsi, le attività che preferiscono sono il campo solare offerto dal Comune di Pianoro, dove incontrano coetanei e le serate al parco Ginepreto dove si ritrovano, quando è possibile, tutte le famiglie ospitanti; dovremo lavorare di più nella loro integrazione durante i prossimi anni>>. Umberto Zironi vuole sottolineare il comportamento educato dei ragazzi: <<poche o nulle sono le loro richieste, sono ubbidienti e servizievoli, vivaci come tutti i bambini>>. <<Comunque>> conclude Umberto <<uno degli sforzi maggiori che facciamo è quello di far capire ai ragazzi che l'Italia non è il paese dei balocchi, ma un paese dove si lavora e si vive normalmente, speriamo vadano a casa con nel cuore un'ottima esperienza>>. Toccante il racconto di una bambina che parlando dell'Italia dice: mi piace che loro mi portano a feste, mi danno cibo buono e mi curano i denti, mi piace il pollo, la coca cola, la cioccolata ed il gelato, vorrei poterne mangiare di più>>. Per rendersi conto meglio della catastrofe avvenuta 19 anni fa in Bielorussia Roberta consiglia la lettura del romanzo Preghiera per Chernobyl di Svetlana Aleksievic edizioni e/o. Il comitato mamme ci tiene a ringraziare tutti coloro che hanno in qualche modo contribuito alla riuscita di tutte le iniziative.

LE MIE ESPERIENZE CON UN BAMBINO BIELORUSSO

di **Lucia Nascetti**

Era il 2004: non ricordo com'è cominciata questa avventura, forse un articolo sul Punto e qualche volantino che pubblicizzavano la prima riunione presso la Pubblica Assistenza di Pianoro e subito io e la mia famiglia rimanemmo affascinati da questa bellissima iniziativa. Seguirono altre riunioni e dopo esserci consultati in famiglia, decidemmo di aderire a questo importante progetto. Chiedemmo di poter ospitare una bambina che avesse circa 8 anni, la stessa età di Linda, mia figlia, affinché potessero giocare e frequentare insieme il campo solare mentre io ero al lavoro. Grande fu per tutti l'emozione al loro arrivo, quando dal pullman scesero 9 bellissimi bambini stanchi per il viaggio e un po' impauriti per questa loro prima esperienza in un paese diverso dal loro. Mentre il tempo volava i bambini si ambientavano sempre di più e spesso ci si ritrovava tutti assieme nell'estate Pianorese fra parchi, concerti, balli e cocomerate anche grazie alla "Fira dal Sgumbei" organizzata dalla Pubblica Assistenza di Pianoro, organizzazione che ci è stata sempre molto vicina per qualsiasi necessità potessimo avere relativamente ai bambini nostri ospiti. È stato bellissimo in quei giorni rispondere alle domande di chi, incuriosito, voleva saperne di più ed è stato ancora più bello vedere aumentare l'anno successivo il numero di bambini ospiti nel comune di Pianoro. Il momento della partenza è stato triste, ma l'amicizia che è nata fra Linda e Olga è una gioia ed il giorno in cui arrivano le sue lettere, una festa. L'esperienza fatta è stata importante per tutti: figli, nonni, genitori, zii ed amici si sentivano in qualche modo coinvolti in questo grande progetto. Questo è stato un modo per stare insieme anche fra famiglie pianoresi che si conoscevano appena, ma soprattutto è stata bella la sensazione di aver fatto qualcosa di buono nei confronti di chi è meno fortunato. È stata certamente un'esperienza che ha arricchito dentro tutti coloro che vi hanno preso parte. Un grande grazie va alla Pubblica Assistenza di Pianoro e all'A.N.P.A.S. per la collaborazione, l'aiuto ed il calore dimostratici.

L'IDEA n.04 1-09-2005 15:35 Pagina 6

di Mirko Sita

LE OFFICINE DEL RITMO

(Foto di Mirko Sita)

Martedì 26 luglio si è chiuso l'ultimo dei 4 appuntamenti estivi a Pianoro con Le Officine del Ritmo. Gli eventi completamente gratuiti e realizzati in collaborazione con associazione culturale Meloinvento, la società Sport 2000 ed il patrocinio del Comune di Pianoro hanno creato interessanti e divertenti momenti di aggregazione sociale. Giosi Damore e le sue Officine del Ritmo coadiuvate da un infaticabile staff che ha organizzato ed animato le serate presso la piscina Paolo Gori, hanno ben pensato di dare un'altra spallata a quella voce che circola spesso tra i Pianoresi e che vuole Pianoro catalogato come un luogo assai scarso di occasioni di ritrovo, per di più sottoposto alla concorrenza della vicina metropoli, capace di scatenare puntualmente quelle migrazioni serali collettive verso Bologna. A giudicare dall'affluenza di Pianoresi (e non solo!), giunti sull'improvvisata pista da ballo costituita dal solarium della piscina, Le Officine del Ritmo hanno saputo invertire questa tendenza coinvolgendo i partecipanti nei balli latino-americani, ma anche nelle sperimentazioni musicali che le Officine stanno studiando. Musica, ritmo, animazione sono oggetto di continue rielaborazioni, riproponendole ai partecipanti con l'obbiettivo di coinvolgerli e renderli partecipi. Anche la realizzazione di semplici ma efficaci strumenti musicali, una volta affidati agli intervenuti per meglio accompagnare i ritmi della serata, diventano un'interessante fonte di divertimento e stimolazione. Tutto ciò non vale solo per gli adulti, ma anche per i bambini, presenti numerosi e divertiti almeno quanto le loro mamme! Confidiamo in altre serate come quelle appena trascorse per rinfrescare l'estate pianorese.

LA PIANORESE CALCIO COMPIE 50 ANNI

La Pianorese ha compiuto 50 anni ed ha celebrato l'avvenimento lo scorso giugno insieme alle vecchie glorie del calcio alla Festa dell'Unità di Carteria di Sesto. La "Pianorese Calcio" è stata fondata come polisportiva nel 1955 grazie all'impegno volontario di personaggi rimasti nel ricordo di molte persone come Guerrino Maurizzi, Mario Muzzi, Marino Dainesi e Guido Gelsomini. Poi nel 1960 è arrivata nella Pianorese anche la squadra dei ciclisti organizzati da Athos Guidastri. La storia della Pianorese Calcio con i suoi colori verde azzurro è continuata nel tempo con presidenti come Sergio Serenari, Giacomo Luccarini e Gianfranco Nannetti e con giocatori come Poli, Mezzini, Mazzanti, Luccarini e tanti altri...!. Nel corso della festa il Sindaco di Pianoro Simonetta Saliera ha premiato i vecchi presidenti dell'associazione nonché i dirigenti che in questi 50 anni hanno contribuito alla crescita della polisportiva che oggi rappresenta uno dei più importanti enti a livello provinciale per la formazione sportiva ed educativa dei giovani.
Grazie di tutto, mitica Pianorese!

FISIOTERAPISTA
RAFFAELE PASQUARIELLO
Terapie e Consulenze domiciliari
Disponibile anche in Agosto
Riabilitazione
Diadinamiche
Elettrostimolazioni
Ionoforesi
Tens
Massaggi
Terapeutici
Del piede
Energetici
Estetici
Cinesi
LEZIONI
INDIVIDUALI E COLLETTIVE
di KUNG FU
Stili
SHAOLIN CH'UAN
Antica arte marziale di autodifesa, dal nome famoso tempio cinese di monaci per incrementare vigore velocità e controllo del movimento
T'AI CHI CH'UAN
Morbida ginnastica anti-stress per la salute psico-fisica, forma di meditazione in movimento, aiuta a conservare e potenziare l'energia interna, la capacità di concentrazione, l'equilibrio e l'agilità
Telefono 347 00 66 135

Piscina "Paolo Gori"
ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO
DAL 16 SETTEMBRE
LUN e GIO 12 - 17
MAR e VEN 7-10 e 12 - 17
MER 12 - 22
SAB e DOM 10 - 18,30
gestione
Il centro sportivo è dotato anche di campi da tennis e palestra
PROGRAMMA 2005 ATTIVITA' SPORTIVE
ATTIVITA' in ACQUA
presso la Piscina Paolo Gori di Pianoro
PRE PARTO
BABY (0-6 anni)
INFANZIA (4-6 anni)
NUOTO BAMBINI (6-13 anni)
NUOTO AGONISTICO
AQUAGYM
ACQUE d' ARGENTO
SUBAQUEA
HDROBYKE
UNDER 99
ATTIVITA' SPORTIVE
presso gli impianti di Pianoro e Rastignano
PALLAVOLO
BASKET
TENNIS
GINNASTICA UNDER 99
DANZA MODERNA
SALSA
BACHATA CUBANA
SCUOLA di PIANOFORTE
CORSO UISP PER ISTRUTTORE DI NUOTO
c/o Piscina Paolo Gori info 338/3122652
ISCRIZIONI A PIANORO
dal Lunedì al Venerdì dalle 12 alle 21
c/o Centro Sportivo " Paolo Gori " - Via dello Sport, 4
Telefoni 051- 77.48.53 - 77.64.17 - BUS 96 A e C

L'IDEA n.04 1-09-2005 15:35 Pagina 7

di **Maura Leoni**

ESTATE PIANORESE

Qualche mito è da sfatare.

Che estate strana è stata questa: calda, afosa, poi fredda, piovosa, una vera estate turbolenta dal punto di vista climatico con i suoi temporali e gli improvvisi sbalzi di temperatura, però diversa rispetto alle altre estati. L'estate pianorese quest'anno ha visto qualche novità, cambiamenti da non sottovalutare, soprattutto quando un piccolo folletto dai capelli biondi e ricci e dai cappelli di paglia colorati si è presentato alla volta dell'Amministrazione Comunale per chiedere il permesso di curare una rassegna di film da proiettare in due precise zone del paese: il parco annesso alla biblioteca ed il velodromo. Mi sono trovata allora a parlarne con Jessica che mi ha piacevolmente colpito per la sua esuberanza e tenacia nel condurre questa iniziativa, ma non è stata la sola, tre persone in particolare hanno voluto fondare un'associazione culturale: "CILEU" che sancisce il loro proposito di fare le cose fatte bene, oltre a Jessica Marchioni anche Enrico Webber e Antonio Iorio si sono resi promotori e partecipanti attivi dell'intero progetto. Finalmente possiamo sfatare una volta per tutte il classico luogo comune: i giovani non hanno iniziative. Il criterio di scelta dei film selezionati per la rassegna prevedeva una fascia d'età a cui gli stessi erano diretti, dai 17 ai 25 anni, ma i tre sono rimasti colpiti dall'affluenza e dalla partecipazione di persone che oltrepassavano questo limite. Probabilmente ciò è da imputarsi al fatto che sono stati scelti film di periodi e generi diversi. Jessica mi ha citato qualche nome fra i tanti proiettati: Scarface, Pulp Fiction, Radio Freccia, L'allenatore nel Pallone, Paura e Delirio, Tempi Moderni. L'iniziativa ha perciò soddisfatto diverse fasce di spettatori e mi viene da pensare che una tale selezione di fatto sia stata azzeccata per evitare il risultato di indirizzare i prodotti ad un pubblico d'elite incorrendo magari in clamorosi fiaschi. Certo qualche problemino c'è stato, come ad esempio il fatto che alcuni spettatori hanno obiettato la scelta di proiettare certi film in origine vietati ai minori, ma opportuni cartelli con avvisi sono stati apposti in seguito per evitare spiacevoli inconvenienti, anche se poi altri hanno contestato persino l'ubicazione dei cartelli, insomma le più banali lamentele da parte di chi (mi viene da pensare) è restio a qualsiasi cambiamento. Vorrei invece sottolineare il fatto che fin dall'inizio i tre ragazzi hanno dovuto confrontarsi con gli Amministratori Comunali, dando prova di costanza e di affidabilità presentandosi alle riunioni che prevedevano discussioni dell'iniziativa. Jessica ha voluto sottolineare in tal senso l'impegno dell'Assessore alle Politiche Giovanili Nicola Boschetti ,sempre presente agli incontri preliminari e curatore anch'esso dell'iniziativa. Non mi resta che fare i complimenti a Jessica e ai suoi compagni di avventura, tra cui anche i tanti amici che l'hanno aiutata nello svolgimento pratico delle proiezioni. Personalmente le ho stretto la mano, così come idealmente la porgo a tutti coloro che si sono dati da fare in questo senso. Jessica salutandomi mi ha detto: "Sono contenta, proprio contenta". Mi viene da riflettere che forse è contenta perché ha fatto qualcosa, un altro luogo comune è da sfatare: a Pianoro i giovani non hanno nulla da fare. Ma chi l'ha detto?. A Pianoro esiste una piscina ed in molti non solo del paese se ne sono accorti, una piscina che si sta trasformando in un vero impianto di animazione e non solo sportiva, direi anche socio educativa se si pensa all'impegno dato dai ragazzi UISP nell'organizzare i pomeriggi del mercoledì e del sabato all'insegna di attività ricreative per i più piccoli o anche solo ai campi estivi tenuti al mattino e che prevedono attività per lo più di tipo sportivo. Va sottolineato il fatto che la gestione ha pensato di animare le serate estive, quindi oltre alle attività diurne si sono avute iniziative che hanno visto coinvolto il pubblico pianorese in balli latino americani, ascolto ed interpretazioni canore al piano bar, prevedendo inoltre per fine stagione un concerto tenuto da un gruppo di giovani musicisti "Le Braghe Corte". Queste iniziative sono state offerte gratuitamente alla cittadinanza pianorese, ovviamente si è avuta una comunione d'intenti fra gestori dell'impianto e Amministratori Comunali e tale collaborazione ha dato ottimi risultati. Altra novità promossa dai responsabili Sogese e Sport 2000 all'interno dell'impianto, è stata quelladell'allestimento di un campo da green volley, l'interesse degli utenti è stato immediato e questo va a sostegno dell'ipotesi che l'animazione possa essere una carta vincente. In un paese di collina quale è Pianoro, dove tante sono le persone che si sono trovate a trascorrere questa strana estate a casa è da apprezzare il fatto che un impianto sportivo abbia allargato i suoi orizzonti anche in altre direzioni. La piscina crea aggregazione non solo durante il giorno, ma anche alla sera sfatando il mito della Pianoro paese dormitorio. Penso che a Pianoro la gente voglia uscire di casa, semplicemente per non morire di noia e lasciarsi cullare da qualche nota musicale o dalla visione di un film sotto le stelle, piuttosto che crepare di caldo fra le quattro mura domestiche. E allora non mi resta che salutare questa strana estate pianorese, con la speranza che queste novità non rappresentino meteore di una stagione ma si consolidino nel tempo. Arrivederci alla prossima estate.

LE NOVITA' AL SANTUARIO DEL MONTE DELLE FORMICHE

di **Gianluigi Pagani**

A fine giugno si è svolta la cerimonia d'inaugurazione e di benedizione della nuova "Sala d'Accoglienza" del santuario alla presenza dell'Arcivescovo di Bologna monsignor Carlo Caffarra e dei Sindaci di Pianoro e Monghidoro, Simonetta Saliera e Marino Lorenzini. A due anni dalla posa della prima pietra, avvenuta il 29 giugno 2003 ad opera dell'allora Vescovo Ausiliare Claudio Stagni e dopo una lunga gestazione in quanto la prima idea risale a circa dieci anni orsono, il parroco don Orfeo Facchini è riuscito a completare la costruzione della sala coinvolgendo i parrocchiani e le istituzioni. Nell'ambito del "Progetto Appennino" la parrocchia ha ricevuto dalla Fondazione Carisbo un significativo contributo. A questa somma si sono aggiunte le offerte dei singoli devoti del santuario che hanno permesso di inaugurare una struttura polivalente destinata non solo alle attività della parrocchia ma anche all'accoglienza dei pellegrini e dei turisti, nonché ad eventuali convegni ed incontri di carattere culturale. "La Sala, facendo corpo unico con il santuario, è di supporto ad esso – riferisce don Orfeo, parroco di Santa Maria di Zena e rettore del santuario – per iniziative, incontri, ovvero come luogo di ritrovo per giornate di spiritualità, queste ultime favorite dalla peculiarità del luogo come il silenzio, l'isolamento e la bellezza della natura. La parrocchia intera e gli amici del santuario rinnovano quindi la più viva gratitudine alla Fondazione Carisbo senza il cui contributo la sala non avrebbe visto la luce. Numerose anche le aziende o i singoli privati che si sono contraddistinti a livello locale per le donazioni. In tal senso un vivo ringraziamento agli architetti Terra e Cavina, progettisti dell'opera, che hanno sovrinteso i lavori, al geometra Albertazzi che li ha diretti gratuitamente ed all'impresa Cevenini di Monterenzio che li ha realizzati. Lodevole anche l'opera dei parrocchiani che hanno organizzato pranzi e cene per raccogliere fondi". Un particolare di carattere storico degno di nota è il recupero, nell'ambito dei lavori intrapresi, di un'antichissima conserva, ovvero cisterna o pozzo, già citata dall'allora Arciprete Agostino Ferrari negli annali della parrocchia nel 1980, quando il sacerdote prese possesso della parrocchia di Santa Maria di Zena. Nel corso dell'attuale intervento di ripulitura si è scoperta incisa al suo interno la data del 1887, che corrisponde anche alla data di costruzione della grandiosa Chiesa precedente all'attuale luogo di culto distrutta nel corso dell'ultima guerra mondiale.

L'IDEA n.04 1-09-2005 15:35 Pagina 9

di **Marco Malpensi**

LA VITE PLURISECOLARE RISCOPERTA DA STEFANO GALLI

Riportata a nuova vita la pianta ha ripreso a fruttificare.

A Pianoro, nel podere "Terzanello di sotto", vive da almeno trecento anni (così si ritiene) una vite che costituisce una grande rarità. Segnalata con alcune fotografie da Luigi Fantini in un suo libro pubblicato nel 1965, la vite a un certo punto non è stata più coltivata ed è scivolata pian piano nel più assoluto oblio; fino a che, nel 2002 colpito dallo stato di abbandono della pianta che soffocata dai rovi e con molti rami secchi rischiava di morire, Stefano Galli non ha resistito alla tentazione di cercare di salvare quello che lui ritiene essere un vero e proprio monumento che dà lustro al nostro comune. Armato di buona volontà e con l'aiuto saltuario di qualche volenteroso il nostro amico Stefano ha eliminato i rovi, ha potato i rami secchi e si è messo alla ricerca di qualcuno (istituzione o privato) che avesse interesse a prendersi cura della vecchia vite in modo definitivo. Dopo avere subito a lungo la più assoluta indifferenza di molti ha finalmente incontrato Remo Rocca, vice presidente della Comunità Montana che si è dimostrato sinceramente interessato e provvisto delle relazioni giuste. E' così che Alessandro Galletti, titolare dell'azienda "Podere Riosto" ha capito che la vite poteva essere per lui una buona occasione sul piano economico ed ha incaricato l'agronomo Federico Curtaz di prendere contatto con Galli e di collaborare con lui in modo professionale. Ora la vite è ben sostenuta da pali; ha generato per talea altre 2 piante; nel Podere Riosto sono stati fatti 700 innesti con i suoi tralci ed è stata ottenuta abbastanza uva per produrre in via sperimentale 47 bottiglie di vino battezzato "Sogno di Riosto". La buona volontà di Stefano Galli è così stata premiata: gli sono giunti gli omaggi di qualche azienda vitivinicola, ha ricevuto la visita di Oliviero Toscani che è venuto a fotografare la vite, le scuole organizzano visite guidate… Noi crediamo che ce ne sia abbastanza per incominciare ad identificare la pianta secolare come la "Vite di Stefano Galli".

Estate 2002 sepolta dai rovi.

La vite come si presenta ora.

Da sinistra Stefano Galli, Alessandro Galletti e Remo Rocca.

E.P.S.O. S.r.l.
Edilizia.Progettazione.Sicurezza.Organizzazione
Via Nazionale n° 76
40067 Rastignano-Pianoro (BO)
C.F. e P.I. 02435051202
Tel.: 051-742518
Fax: 051-6263498
E-mail: epsosrl@yahoo.it

VOLT SERVICE
di Fabbri Ivan
AUTOMATISMI PER CANCELLI GARAGE, SERRANDE,PORTE AUTOMATICHE, IMPIANTI ELETTRICI E ANTIFURTI
Via di Riosto, 7 - 40065 Pianoro (BO) - Tel. 051/777207 - Cell. 335/345006

L'IDEA n.04 1-09-2005 15:35 Pagina 10

La pubblicazione di tutti i testi dei bambini, è stata autorizzata dai genitori

a cura di **Marta Rocca**

RAGAZZI ALL'OPERA

Musica e racconto sono stati proposti agli allievi delle classi terze della scuola media anno scolastico 2004/5 per un'esperienza didattica interdisciplinare che ha visto la collaborazione tra le insegnanti di educazione musicale e le insegnanti di lettere. Ai ragazzi lo spazio per commentare.

Avvolti nella bellezza e nello splendore del teatro, il Trovatore ha saputo coinvolgere anche noi giovani per qualche ora nel mondo della lirica tenendoci sulle spine soprattutto nei passaggi madre dell'opera. Le scene meritevoli di un accenno e di particolari attenzioni sono varie a cominciare dalle arie di Ferrando e, soprattutto di Leonora, la celebre "Tacea la notte placida" da noi seguita avvolti in un silenzioso stupore. Ma il momento culminante è arrivato all'inizio dell'atto II "La Gitana"; tutti noi ci siamo alzati in piedi per vedere meglio la suggestiva scena resa perfettamente grazie a una scenografia e ad una musica coinvolgenti e appassionanti che ci ha lasciato a bocca aperta. Lo spettacolo si chiude in bellezza con "Di quella pira l'orrendo foco" (fine atto IV) che abbiamo timidamente canticchiato nei palchi. Trovatore è stato quindi bello e suggestivo in molti momenti tanto da soddisfare le nostre aspettative.

Rizzo Silvio 3°A

Arrivati al teatro Comunale, eravamo entusiasti e un po' agitati, ma sicuramente, non ci aspettavamo uno spettacolo così entusiasmante. Merito sicuramente dei cantanti che, con le loro potentissime voci, hanno emozionato tutto il teatro. L'aria più apprezzata è stata "Chi del gitano i giorni abbella? La zingarella" che. Il pubblico, noi in particolare, non riuscendo a trattenerci, ha cantato insieme agli attori. Mi ha molto colpita la scenografia che richiama l'atmosfera tipicamente spagnola del XVI secolo. Bellissime anche le musiche di Verdi, eseguite alla perfezione dall'orchestra. Il personaggio che più mi ha colpito è Azucena, una zingara che aveva gettato nel fuoco, per errore, il proprio figlio anziché il fratello del conte, come avrebbe voluto fare per vendicare la propria madre, accusata di stregoneria e condannata al rogo. Azucena mi ha comunicato tristezza, odio e dolore e mi è piaciuta in particolare l'aria "Stride la vampa".

Alessandra Colli 3°A

Lo spettacolo era diviso in due parti. Nella prima Otorino Respighi riprende una vecchia fiaba di Piérrault, trasformandolo in uno spettacolo dove le voci, i movimenti, la scenografia e i costumi si fondono per cercare quel non so che di magico nell'aria del Comunale quel giorno. Costumi e scenografia si addicono perfettamente l'uno all'altro, e, dai primi, capisci molto su ogni personaggio. La scenografia passa da una stazione radio quasi attuale a una corte reale barocca per poi fare un salto in avanti di alcuni secoli per tornare all'età contemporanea, dove finirà il terzo e ultimo atto con i vari festeggiamenti. La cosa che mi ha colpito di più, dopo le ambientazioni, è stata la bravura di alcuni attori i quali, grazie alla loro preparazione fisica, creavano scene che lasciavano a bocca aperta. Nella seconda parte invece un Lucio Dalla regista in omaggio al musicista russo contemporaneo Sergei Prokofiev mostra una versione moderna e più ironica della fiaba in musica "Pierino e il lupo" ambientandola a Bologna, sua città natale. Come nella versione originale, ogni personaggio ha il suo motivo conduttore suonato da strumenti diversi.

Gabriele Filippini 3°C

Le scene che ci hanno colpito di più ne "La bella dormente" sono state quelle più cupe dove c'erano i saltimbanchi vestiti a lutto e un acrobata che faceva la parte del ragno protettore del castello che si esibiva su una corda che era il simbolo della ragnatela che copriva il regno addormentato. Questa scena è accompagnato da musiche cupe e luci e colori scuri e inquietanti. Lo spettacolo in genere presentava effetti di luce stupendi che abbellivano le scene molto curate dando un'impressione magica che rendeva particolare e piacevole lo spettacolo."Pierino e il Lupo" di Prokofiev è un'opera molto conosciuta. Il commento di molti è stato negativo ed i giudizi sono stati: banale, noioso, inconcludente... C'era una voce recitante che raccontava la storia interrotta dai motivi dei vari personaggi. Nonostante lo spettacolo non fosse esaltante è stato molto applaudito per la presenza di Lucio Dalla che ha fatto la parte del lupo. Molti non hanno apprezzato che il cantante, il quale non avendo fatto quasi niente, si è guadagnato molti applausi grazie alla sua notorietà.

Clara Larcher 3°B

E suoni, e parole, e costumi, e invenzioni scenografiche, e vicenda... ed è subito spettacolo. Sì è vero. E' subito spettacolo. Uno spettacolo di due fiabe in musica: "La bella dormente nel bosco" e "Pierino e il lupo". Una più bella dell'altra. Piene di scenografia. (...) In campagna, in primavera, presso un piccolo lago. E' una notte di stelle. Questo è l'incipit. L'ambasciatore del re giunge nella corte per annunciare la nascita della principessa e convoca le fate al battesimo. Accettano l'invito. La Fata Azzurra e le sue compagne rendono omaggio alla nuova arrivata. La cerimonia viene interrotta, però, dall'arrivo della Fata Verde che, come per magia, fa sparire tutti gli ospiti. Passano 20 anni e una vecchietta sta lavorando ad un arcolaio. Entra la principessa si punge e cade addormentata. Passano 300 anni. Nella foresta dei boscaioli incontrano il principe Aprile con la duchessa. Il principe è attratto da un ché di fatato nell'aria. Dopo aver lottato contro un ragno, giunge nella stanza della principessa e la bacia, lei si sveglia. La corte festeggia.

Bonifazi Nancy 3°C

L'ULULONE

E-mail: umfusini@tin.it

di **U*mberto* Fusini**

LA STAZIONE FERROVIARIA DI PIANORO è stata dotata di ascensori funzionanti (finalmente) che permettono ai portatori di handicap deambulatori di poter raggiungere i binari dei treni. Sicuramente per queste persone sono ancora tante le difficoltà che le così dette barriere architettoniche pongono; possiamo solo dire che almeno in questo caso si è fatto qualcosa, dopo ormai mezzo secolo che l'uomo è andato sulla luna.

LE SCRITTE SUI CARTELLI STRADALI. Certo oggi i mezzi di comunicazione la fanno da padrone: la TV, il più potente fra tali mezzi, ha sempre qualche specialista del momento che spiega l'importanza del saper comunicare nel modo giusto e con signorilità. Nel caso illustrato analizzando la scritta dalla grafia di qualità scadente si potrebbe dire che è indirizzato ad un "pubblico" di poche pretese. Speriamo che il mittente in futuro sappia migliorarsi.

IL LAMPIONE MOZZATO. E' un bersaglio molto simile alla famosa mela di Guglielmo Tell che, dicono i denigratori, compì quel gesto perché in età avanzata e di conseguenza affetto da demenza senile. Forse in questo caso l'autore deve avere un'età che non rientra nella senilità, ma nella giovinezza.

L'AUTO ABBANDONATA. Si può affermare senza esitazioni che ai suoi tempi è stata una bella automobile e data la qualità della casa produttrice, anche affidabile. Poi col passare degli anni si è lasciata andare e ha perso il suo fascino e non solo. Però anziché vederla sedotta ed abbandonata sarebbe meglio metterla a riposo in un ambiente adatto.

COMUNE DI PIANORO
PROVINCIA DI BOLOGNA

Il Sindaco
Simonetta Saliera

Pianoro, 11 agosto 2005

Caro Umberto,

ho appreso in questi giorni, con rammarico che, in vari punti del territorio, sono state scritte frasi denigratorie verso la tua persona.

Desidero esprimerti la solidarietà mia personale e di tutta la Giunta Comunale per atti che, da soli, testimoniano la povertà dei loro autori.

Ritengo che la costante attenzione da te dedicata alla realtà locale sia un'apprezzabile testimonianza di impegno civile, oltre che un'efficace contributo volto ad accrescere la sensibilità dei nostri concittadini verso le regole della convivenza.

Per tutto questo desidero ringraziarti certa che, nonostante l'amarezza di questo momento, il tuo impegno non verrà meno.

Simonetta Saliera

Umberto Fusini
Via della Resistenza n. 311
40065 Pianoro BO

Gli elettori vi guardano

di **Umberto Mazzanti**

IL LAVORO DEI CONSIGLIERI COMUNALI

CRONACA DELLE PIU'IMPORTANTI QUESTIONI TRATTATE NELLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 21/06/05

Una persona del pubblico presente.

1) Il Bilancio Consuntivo 2004. Il Vice Sindaco Dallolio lo espone evidenziando che: a) il Bilancio si presenta solido con una fiscalità invariata dal 2001 e con un grado di autonomia finanziaria del 91,5% e con una autonomia tributaria del 70% mentre rimane contenuta la pressione tributaria pro-capite; b) l'avanzo di amministrazione di 103 mila euro e deriva da una gestione finanziaria di competenza di 23 milioni di euro; c) le spese per gli investimenti sono state di 9,6 milioni di euro di cui il 48% finanziate con mezzi propri e il restante 52% da terzi; d) il netto patrimoniale del Comune passa dai 35 milioni di euro del 2003 ai 43 milioni di euro del 2004 con un incremento di 7,6 milioni di euro (grazie anche all'acquisizione da enti pubblici di Pianorello e delle case popolari di Pianoro centro e di quelle distribuite sul territorio comunale, ad un prezzo inferiore a quello di mercato e contabilizzate nel conto patrimoniale al loro effettivo valore, ndr.). Dallolio richiama anche l'attenzione sull'evoluzione demografica del Comune: popolazione residente al 31.12.2004 16.591 di cui dai 0 ai 15 anni 2.212, dai 16 ai 25 anni 1.262, dai 26 ai 65 anni 9975, dai 66 a 75 anni 1.842, dai 76 ai 100 anni 1.300, inoltre sono nati nel 2004 154 bambini di cui 16 da genitori stranieri; le nazioni più rappresentate sono, in ordine, Albania, Marocco, Romania, Senegal, Sri Lanka, Tunisia e Ucraina; il saldo dei residenti tra il primo gennaio 2004 ed il 31 dicembre è positivo per 10 unità ma è significativo considerare le variabili: nati 154, morti 184, nuovi residenti 730 mentre quelli trasferitisi sono 687. Con ciò si vuole mettere in evidenza che il volto demografico del Comune sta mutando velocemente e che le ripercussioni sul tessuto sociale ed economico saranno sempre più profonde. La Consigliera dell'Ulivo Rodolfi Presidente della Commissione Bilancio sottolinea che i servizi a domanda individuale (fra i quali per es. il pre e post orario, n.d.r.) sono coperti globalmente solo per 55,47% dal contributo dei cittadini che ne usufruiscono ma quest'anno si raggiungerà il 56,9%, mentre la copertura della nettezza urbana è del 91% contro il 95% preventivata per non gravare sull'utenza domestica; il Capogruppo della CdL Lelli Franco dopo aver ringraziato l'Amministrazione di aver fornito per tempo la documentazione necessaria mette invece a confronto il bilancio del 2003 con quello del 2004 osservando che mentre i trasferimenti da parte dello Stato a nostro favore sono diminuiti di circa 12 mila euro da 498 mila a 486 mila pari al 2,4% c'è stata una diminuzione delle entrate di 2,1 milioni di euro da 16,3 milioni a 14,2 milioni pari al 13% pur essendoci stato un leggero aumento delle entrate tributarie da 9,4 milioni di euro a 9,9 milioni per l'aumento delle tasse per ogni abitante da 567,4 a 600 euro con un contemporaneo aumento anche dell'autonomia tributaria dal 57,5 al 70%, si è avuta una riduzione delle spese di rimborso mutui di 1,3 milioni di euro ma di contro è aumentato l'indebitamento procapite del 4,6% da 1687 a 1765 euro, purtroppo c'è stata una diminuzione delle spese per investimenti di 1,8 milioni di euro pari al 15,7% da 11,4 a 9,6 milioni; quindi è un bilancio con luci e qualche ombra di troppo; il Direttore Generale Luca Lenzi ricorda che nel 2003 ci sono stati i proventi di 3,6 milioni di euro dalla vendita in borsa delle azioni Hera; il Capogruppo di Rifondazione Bollini conferma il voto contrario già espresso in sede di votazione del Bilancio preventivo 2004 per l'evidente sproporzione fra le spese riservate agli anziani e al sociale e quelle invece riservate agli investimenti, ma anche lei segnala che in questa occasione la documentazione necessaria è stato consegnato in tempo utile per poter essere attentamente valutata.

Votazione: approvato con favorevole Ulivo e contrari CdL e Rifondazione.

2) Il campetto della Parrocchia di Pianoro Vecchio. L'Assessore all'Urbanistica Sassatelli illustra il testo di una convenzione 10 anni non onerosa fra Comune e Parrocchia di San Giacomo Maggiore per l'utilizzo a gioco libero del campetto da calcio (per iniziative particolari è necessario invece accordarsi con la proprietà) e la riqualificazione dell'area circostante per permettere un collegamento pedonale con l'area dello Zanchino sulla fondovalle (dove sono presento orti e aree pubbliche attrezzate) per renderla più disponibile per i cittadini che la frequentano.

Votazione: approvato all'unanimità.

3) Il nuovo Centro di Pianoro. Il Vice Sindaco Dallolio comunica che è stato espletato il bando di gara per l'individuazione del socio privato della Pianoro Centro Spa-STU (Società di Trasformazione Urbana) che affiancherà la parte pubblica) delle due offerte pervenute è risultata vincitrice l'offerta associata fra l'Edil Cri di Pianoro e l'Ages Strade di Castenaso; a fine di Luglio probabilmente si approverà da parte della Pianoro Centro un aumento del capitale sociale. Il Capogruppo di Rifondazione Bollini chiede in visione i verbali della gara a cui Dallolio risponde che li chiederà alla Pianoro Centro essendo atti loro pertinenza.

4) Il nuovo ponte di Pian di Macina. L'Assessore ai Lavori Pubblici Di Stasi comunica all'indomani si terrà l'inaugurazione del ponte. Al Consigliere dell'Ulivo Simoncini che chiede quando verrà costruita la parte pedonale l'Assessore risponde che i soldi sono già stati stanziati e i lavori verranno avviati all'inizio del prossimo anno.

SEDUTA DEL 27/07/05

Sette persone del pubblico presente.

1) La riqualificazione industriale di Pian di Macina. L'Assessore all'Urbanistica Sassatelli chiede l'adozione del già approvato Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica, nell'ambito del PRI (Piano di Riqualificazione Industriale) di Pian di Macina, che prevede la realizzazione di 19 mila mq di SU (superficie utile)

per un nuovo insediamento produttivo detto "comparto della Piastrella" di proprietà pubblica che saranno ceduti per bando ad imprese locali. Il Consigliere dell'Ulivo Lelli Marcello ricorda che questo piano rientra in un progetto più ampio che prevede di dare delle risposte sia per la viabilità, con la costruzione del nuovo ponte sul Savena, che di ripristino ambientale delle sue rive. Il Consigliere della CdL Piana pur essendo d'accordo in generale sul PRI rileva un difetto importante sul come sono stati previsti gli edifici industriali dell'insediamento, che per essere funzionali dovrebbero avere un solo piano e degli ampi piazzali, mentre qui ci troviamo di fronte ad una possibilità edificatoria che per essere sfruttata in toto deve prevedere dei capannoni di due o tre piani con piccoli piazzali. Il Capogruppo Lelli Franco e la Consigliera Montoncello della CdL pur essendo d'accordo sull'insieme del piano di riqualificazione rilevano che il comparto che si sta adottando risulta insufficiente rispetto alle necessità delle imprese locali espresse a suo tempo dalla CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato) e che si sarebbe potuto andare incontro alle loro esigenze individuando delle ulteriori aree di espansione produttiva. L'Assessore Sassatelli risponde alle osservazioni ricordando che le tipologie costruttive ipotizzate per gli edifici industriali non sono quelle definitive che risulteranno da un apposito progetto e che si sono apportate delle modifiche al piano originale proprio per andare a cogliere e favorire le reali esigenze del tessuto produttivo locale.
Votazione: approvato all'unanimità.

2) Un nuovo asilo nido a Rastignano. L'assessore all'Urbanistica Sassatelli illustra il Piano Particolareggiato di iniziativa privata, in variante al PRG (Piano Regolatore Generale) situato fra la

Albarosa Lollini, foto di Mirko Sita.

Fornace e il "castello di Rastignano (sulla statale di fronte alla pizzeria) in un'area di poco più di un ettaro in cui il privato potrà costruire appartamenti per 1200 mq di SU (Superficie Utile) e cederà al Comune 3700 mq che sarà destinata alla costruzione del nuovo asilo nido di Rastignano. Il Consigliere dell'Ulivo Lelli Marcello esprime soddisfazione perché il Comune stava cercando a Rastignano un'area idonea per la realizzazione di un nuovo nido (idoneo per 60 bambini) liberando lo spazio che fino ad ora questo occupava nella scuola materna, creando così due poli separati per l'infanzia; il Capogruppo della CdL Lelli Franco pur essendo favorevole alla costruzione di un nuovo asilo esprime perplessità sulla scelta di base di distribuire nell'ambito della frazione gli edifici scolastici (elementari e medie e per l'infanzia) invece di creare un solo polo che li riunisca tutti per favorire la gestione delle famiglie che hanno più figli; il Sindaco Saliera ribadisce che con questa operazione non solo si libereranno spazi per potenziare la scuola materna di Valle Verde, ma si potrà utilizzare il pian terreno del centro civico nelle ex scuole elementari sulla Nazionale, che attualmente è occupato da una sezione della scuola materna, per nuovi servizi ai cittadini della frazione. ***Votazione: approvato all'unanimità.***

3) La pista ciclabile fra Pianoro V. e stazione ferroviaria. L'Assessore all'Urbanistica Sassatelli ne illustra il progetto, risalente ai protocolli per l'alta velocità del '98 e finanziato anche da Comune e Provincia, per il quale l'Amministrazione ha ora trovato l'accordo con le proprietà private sul cui terreno il percorso si svolgerà; si riqualificheranno le aree interessate in particolare dal lungofiume in via Fratelli Dall'Olio, si aprirà il sottopasso della stazione ferroviaria per permettere il proseguimento della pista fino a Pian di Macina. Il Consigliere della CdL Giancola chiede spiegazioni su

EDILPIANORO SpA

LA QUALITA' ABITA QUI

NUOVO INTERVENTO "LA BASCHIERA" A PIANORO

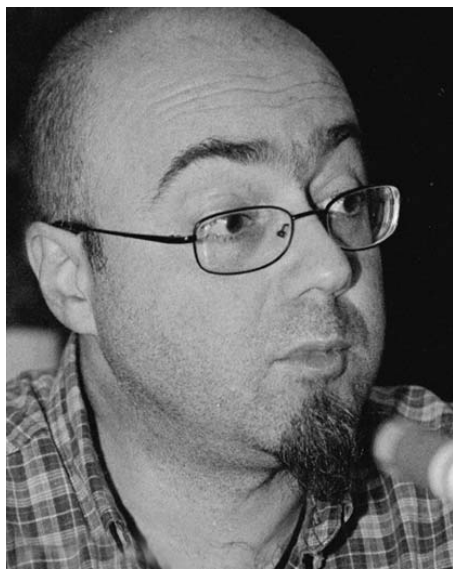
CANTIERI IN VIA DI REALIZZAZIONE:
- CASTENASO
- ANZOLA DELL'EMILIA

Nuovi complessi residenziali con appartamenti di una o due camere, ampi sottotetti illuminati, giardini privati ed autorimesse.

Per informazioni:
Tel. 0516517511 (8 linee r.a.)
E mail: commerciale@edilpianoro.it
www.edilpianoro.it

una salita di 4 metri con scala ciclabile che la pista presenta. L'Assessore Sassatelli specifica che il punto in questione è dovuto ad un'opera necessaria per l'attraversamento di via del Fiffo in aderenza alla ferrovia, a parte ciò la pista ha una pendenza a norma handicap al massimo del 5%.
Votazione: approvato con favorevole Ulivo e contraria CdL.

4) Variazione al Bilancio. Il Vice Sindaco Dallolio presenta la 2° variazione al Bilancio di previsione 2005 che ammonta tra maggiori e minori entrate e spese a 1,1 milioni di euro e che rispetta il patto di stabilità interna: a) da poco abbiamo ricevuto dallo Stato il saldo del 2001 della compartecipata IRPEF, ma le successive previsioni di introito sono basate su presunte riconferme e aumenti statistici senza la certezza di una base imponibile IRPEF;b) il Sindaco nell'ambito degli accordi sottoscritti nella conferenza dei servizi del Giugno '04 con TAV, Itafer e Cavet ha chiesto ed ottenuto l'erogazione di un contributo di 1,1 milioni di euro per la realizzazione a cura del Comune di interventi sulle strade interessate al traffico dell'alta velocità, per cui non si rende più necessario acquisire un mutuo di 500 mila euro; c) maggiori entrate per la tassa RSU (Rifiuti Solidi Urbani) per circa 100 mila euro dovute a nuove utenze; d) incremento delle sanzioni al codice della strada di 115 mila euro; e) aumento delle entrate di 80 mila euro per vendita di beni patrimoniali da conguaglio dopo stime peritali; f) investimenti per l'area sociale di 122 mila euro che vanno a fronteggiare nuove esigenze maturate nell'area anziani e adolescenti, a questo riguardo si fa notare che il centro estivo materne ha registrato 344 iscritti e quello elementare 521. La Consigliera della CdL Montoncello immagina che



Fabrizio Simoncini, foto di Mirko Sita.

buona parte delle contravvenzioni siano relative al semaforo di Rastignano pertanto chiede per quale motivo l'Amministrazione ha deciso di mettere un controllo strumentale proprio lì visto che non risulta essere mai stato un luogo dove si siano verificati frequenti incidenti, ma se la motivazione è la sicurezza perché alla notte, al Sabato e alla Domenica il semaforo viene spento, e comunque sarebbe civile avvertire con un cartello della presenza di un controllo strumentale specialmente per i cittadini che passano da Rastignano occasionalmente. Il Vice Sindaco Dallolio fa notare intanto che quello è l'unico semaforo del Comune e che la richiesta del controllo del passaggio col rosso è stato richiesto dai cittadini per motivi di sicurezza perché vi è un passaggio troppo veloce dei veicoli che ne impediscono l'attraversamento della strada Nazionale; per quanto riguarda i cartelli proprio oggi la Giunta ha disposto l'installazione di due cartelli, uno per senso di marcia, che avvertono che il semaforo è controllato.
Votazione: approvato con favorevole l'Ulivo e contraria la CdL.

5) Il post orario nelle materne. L'Assessore alla Scuola Grazia ricorda che la legge "Moratti" del '03 indica per la scuola dell'infanzia un limite minimo di apertura annuale di 875 ore ed uno massimo di 1700, a Pianoro attualmente le scuole rimangono aperte dalle 7,30 alle 17,30 con un monte ore annuo che supera di gran lunga il massimo stabilito questo perché nella nostra regione vi è una grande incidenza dell'occupazione femminile che impedirebbe alle mamme di essere a casa prima dell'orario della chiusura dei plessi; da quest'anno la scuole materne statali dovranno chiudere alle 16,30 pertanto i genitori hanno richiesto all'Amministrazione comunale di attivare un servizio di post orario pomeridiano che permetta loro di non incidere sull'orario di lavoro e che al contempo li consenta di poter andare personalmente a recuperare i figli all'uscita di scuola; le famiglie saranno chiamate a contribuire alle spese sostenute dall'Amministrazione così come avviene per tutti gli altri servizi comunali a domanda individuale.
Votazione: approvato all'unanimità.

6) Lo spostamento del mercato di Pianoro. L'Assessore alle Attività Produttive Papadopulos chiede l'approvazione della nuova sede del mercato settimanale del capoluogo che deve essere spostata da Settembre per l'inizio dei lavori per il nuovo centro di Pianoro e che lo terranno occupato per i prossimi 4-5 anni; l'area individuata insiste principalmente sull'asse di via Risorgimento per modificare il meno possibile le abitudini dei cittadini e degli operatori.
Votazione: approvato all'unanimità.

L'IDEA n.04 1-09-2005 15:35 Pagina 15

LA COMUNITA' MONTANA CINQUE VALLI BOLOGNESI OTTIENE LA CERTIFICAZIONE DI QUALITA'

di **Gianluigi Pagani**

La nostra Comunità Montana è il primo ente dell'Emilia Romagna ad ottenere la certificazione "Uni En Iso 9001" in tutti i settori di propria competenza, dall'erogazione dei servizi di gestione del vincolo idrogeologico, alle sanzioni amministrative, dalle prescrizioni di massima e polizia forestale al rilascio dei permessi per la raccolta dei funghi. "Esprimo la soddisfazione dell'intera Comunità Montana nell'aver raggiunto quest'importante obiettivo – ha detto il presidente Andrea Marchi nel corso della cerimonia di conferimento della pergamena della <Certificazione di Qualità> – non tanto per <autoincensarci> o per apporre una medaglia sul nostro petto, quanto piuttosto quale ricompensa per quel costante e qualificato lavoro dei dipendenti della Comunità, tendente a migliorare le prestazioni offerte ai cittadini ed il rapporto con i fruitori dei servizi. Con questa certificazione e con i controlli successivi da parte dell'ente certificatore siamo sicuri che il lavoro verrà fatto bene e soprattutto sarà utile per tutti, sia per chi lavora nell'Ente sia per coloro che godranno dei nostri servizi. A partire da oggi tutte le procedure applicate dalla Comunità nei confronti dei cittadini sono riconosciute e certificate più trasparenti, efficaci e funzionali. Una garanzia importante che per i 60mila residenti negli otto Comuni della Comunità si aggiunge alla consapevolezza che tutto questo non costerà niente di più, ma anzi farà risparmiare tempo e denaro". Per concludere quindi una pratica di svincolo idrogeologico, la Comunità dovrà impegnare massimo 60 giorni, termine previsto dalle norme legislative e condizione indispensabile per il mantenimento della certificazione. Così tutte le altre procedure che sono state standardizzate e sottoposte a vincoli temporali precisi. "Il lavoro per l'ottenimento di quest'importante traguardo di qualità – ha aggiunto Ferdinando Petri, uno dei responsabili del progetto – è stato avviato nel 2003, grazie alla partecipazione attiva di tutto l'organico dell'ente e grazie alla disponibilità politica degli Amministratori, che lo hanno poi fatto divenire obiettivo strategico nel 2004. Quest'anno l'ossatura dell'attività istituzionale dell'ente è stata adeguata alle norme internazionali richieste ed è stata individuata la società di certificazione Cermet, che attraverso i suoi <audit> ha esaminato e promosso la Comunità Montana". L'ente che ha la propria sede a Pianoro sarà poi soggetto periodicamente a controlli che accertino non solo il mantenimento dei requisiti ma anche il progressivo e costante miglioramento degli standard. "Siamo alla fine di un processo virtuoso – ha detto Daniele Cabutto, responsabile marketing dell'ente certificatore Cermet - attraverso il quale la Comunità Montana ha accertato, ed accerterà in futuro, l'efficienza e l'efficacia dei propri servizi". "E' il primo passo per il futuro del nostro ente – ha quindi concluso il presidente Marchi – siamo da oggi impegnati a raggiungere il traguardo dell'ulteriore certificazione Emas, sempre per offrire un miglior servizio ai nostri cittadini".

IL PARCO FLUVIALE SAVENA

di **Stefano Galli**

Da qualche anno a questa parte il Comune di Pianoro ha chiuso alle auto alcuni accessi al fiume nella fondovalle Savena da Pianoro Vecchia verso monte. Inoltre ha creato zone attrezzate per pic-nic con tanto di tavoli nella prima parte di asta fluviale che risulta essere la più gradita al pubblico e si riempie di gente nei pomeriggi e nei week-end estivi. Lo steccato in legno che corre parallelo alla strada in questi punti oltre ad essere gradevole contribuisce a dare un'aria famigliare al nostro torrente che purtroppo molti considerano terra di nessuno e forse per questo motivo si sentono autorizzati a scaricare ogni sorta di immondizia. Questo scarso senso civico di alcune persone è documentato dalla foto che segue dove i rifiuti sono abbandonati proprio sotto il cartello di divieto di scarico. I bidoni collocati dalla Pubblica Amministrazione alle entrate pedonali verso il fiume sono utilizzati dai bagnanti e questo ha fatto si che al momento in cui scriviamo e comunque per tutto il mese di luglio le immondizie lasciate ai bordi dell'asta fluviale siano diminuite notevolmente. I nostri complimenti al Comune per questa semplice ed efficace soluzione.

Esempi di poco senso civico.

I bidoni utilizzati dai bagnanti nel fondovalle Savena.

L'IDEA

IN PRIMA FILA

(Appuntamenti, Fiere e Mercati)

IN COLLABORAZIONE CON PUBBLI-GO DI ROCCHI GIORGIO E C. TEL 051/77 70 27 IN ONDA SU RADIO COMPANY

SETTEMBRE

>> VENERDÌ 16

A Montorio di Monzuno inizia fino al 18 la Festa di Montorio

A PONTICELLA SAN LAZZARO DI SAVENA alle 20.30 La natura della Notte. Visita guidata alla scoperta della vita notturna del Parco dei Gessi bolognesi Per informazioni: 051.6254811

A Castel San Pietro: Fino al 18 il SETTEMBRE CASTELLANO - Grande contenitore di avvenimenti culturali, turistici, sportivi e di promozione di prodotti tipici

>> SABATO 17

A Lizzano in Belvedere: fino al 18 il Parco del Corno alle Scale organizza "Week-end in rifugio" Ritrovo ore 15.00 loc. Segavecchia. Passeggiata notturna con luna piena fino a Porta Franca. Rientro per cena notturna e pernottamento. Domenica: visita guidata Centro Parco di Pianaccio e pranzo presso il rifugio Segavecchia.

A Brento di Monzuno: fino al 18 Torneo Misto doppio di tennis

A Savigno 3° FestivalBand Concorso per musicisti emergenti

>> DOMENICA 18

A Pianoro Vecchio: con partenza alle 9,30 - 31^ Coppa Alcide e Rinaldo Nannetti – Gara ciclistica riservata alla categoria allievi

A Castel S.Pietro T.: Fiera e borsa del Miele

A Silla (Sala Gandolfi e Parco fluviale): FESTA DI FINE ESTATE

A Savigno: Mercatino e Mostra del vecchio e dell'antico

>> MARTEDÌ 20

A Savigno: Fiera di San Matteo , mostra e rassegna del cavallo

>> MERCOLEDÌ 21

A Pianoro Nuovo: a causa dei lavori in centro, il mercato settimanale sarà collocato nelle vie Risorgimento, Bolognesi e Ariosto. Le fermate Bus 96 per Bologna sarà in via Libertà e per Pianoro Vecchio in Via Gramsci.

A Rastignano In Biblioteca per il ciclo Film per ragazzi dai 7 ai 12 anni alle ore 21 proiezione del film " Matilde " ingresso gratuito

>> VENERDÌ 23

A Mezzolara di Budrio : fino al 25 Sagra della Cipolla

>> SABATO 24

A Monghidoro presso la Baita degli Alpini FESTA DEL VOLONTARIATO organizzata dalle Associazioni di Volontariato Umanitario

A Granaglione in località Monte Capanne "Festa di fine estate"

>> DOMENICA 25

A San Lazzaro di S.: al parco dei gessi La dolce merenda con i mieli delle Valli del Parco dei Gessi bolognesi - Smielatura ed assaggi del miele prodotto nel territorio del Parco

A Monghidoro: (dal 1592) Tradizionale FIERA DI S. MICHELE e in località Tre Poggioli de la Martina : inaugurazione del monumento al Capitano d' Amico

A Gaggio Montano: FIERA MOTORI

A Granaglione in località Vizzero: " Sagra del Fungo "

A Lizzano in B. :Gran fondo Corno alle Scale Bike "

A Tolè : Sagra della patata e mercatino delle cose vecchie e antiche

A Savigno: Motolonga – Motocavalcata non competitiva nella valle del Samoggia

A Mezzolara di Budrio : Fiera di Mezzolara e Sagra della Cipolla A Dozza " Festa Dell'Uva "

>> MARTEDÌ 27

A Castel del Rio: in Piazza Inaugurazione della Mostra di Radio militari

>> MERCOLEDÌ 28

A Rastignano In Biblioteca: per il ciclo Film per ragazzi dai 7 ai 12 anni alle ore 21 proiezione del film " Le streghe " ingresso gratuito

>> VENERDÌ 30

A Castiglione dei Pepoli: al campetto sportivo di Monte Bacucco "Notte astronomica con visione al telescopio "

OTTOBRE

>> SABATO 01

A Campeggio di Monghidoro: ore 17.30 ESIBIZIONE DI PATTINAGGIO seguirà pizzata

A Lizzano in Belvedere: fino al 2 l'Assessorato alle attività produttive della Provincia Vi invita alla Tartufesta 2005

>> DOMENICA 02

A Monghidoro presso l'Hotel Kristall TORNEO DI SCACCHI organizzato dal Circolo Scacchi di Monghidoro

A Castel di Casio e Lizzano in Belvedere l'Assessorato alle attività produttive della Provincia Vi invita alla Tartufesta 2005

>> SABATO 8

A Livergnano " Sagra dei Marroni "Sabato 8 e Domenica 9 Ottobre con Vendita di Marroni, Stand Gastronomico con Polenta, Caldarroste, Castagnacci, Frittelle e Vino Nuovo delle colline pianoresi e simpatico intrattenimento musicale.

>> DOMENICA 9

A Castel D'Aiano, Porretta Terme e San Benedetto VS: l'Assessorato alle attività produttive della Provincia Vi invita alla Tartufesta 2005

A Livergnano: " Sagra dei Marroni "

A Monghidoro TORNEO DI CALCIO IN PIEDI A 6 in collaborazione coordinamento sport handicap

>> GIOVEDÌ 13

A Loiano: Alle 21,00 "COL FAVORE DEL BUIO" visite guidate su appuntamento all'osservatorio astronomico. Informazioni e prenotazioni 051 654 36 17

>> VENERDÌ 14

A Loiano: presso l'osservatorio Astronomico, DALLE ORE 10 ALLE ORE 12 DALLE ORE 17 ALLE ORE 19, visita al CALENDARIO COSMICO E OSSERVAZIONE DEL SOLE, alle 21 "col favore del buio " visite guidate su appuntamento all'osservatorio astronomico. Informazioni e prenotazioni 051 654 36 17

>> SABATO 15

A Pianoro e Mozuno l'Assessorato alle attività produttive della Provincia Vi invita alla Tartufesta 2005

Domenica 16

A Pianoro, Mozuno e Vergato l'Assessorato alle attività produttive della Provincia Vi invita alla Tartufesta 2005

A Gaggio Montano (Piazza Brasa) dalle ore 10 Sagra I SAPORI DEL BOSCO

A Monteveglio: Nell'ambito della Rassegna 'Itinerando 2005', 'Caldarroste e Barbera'

>> DOMENICA 23

A Castiglione dei Pepoli l'Assessorato alle attività produttive della Provincia Vi invita alla Tartufesta 2005

>> SABATO 29

A Sasso Marconi l'Assessorato alle attività produttive della Provincia Vi invita alla Tartufesta 2005

>> DOMENICA 30

A Monghidoro fino al 1 novembre "El baraben l'è mort" - Stage di ballo liscio montanaro e strumenti della tradizione Organizzato dall'associazione E Bene Venga Maggio

A Loiano e Sasso Marconi l'Assessorato alle attività produttive della Provincia Vi invita alla Tartufesta 2005

>> LUNEDÌ 31

A Livergnano: Festa di Halloween

PER SEGNALAZIONI SU APPUNTAMENTI, FIERE, MERCATI, INCONTRI:

Vi preghiamo di inviare un fax al N° 051 652 70 57
Oppure una e-mail a: ***inprimafila@pubbligo.it***
Spazio permettendo, sarà nostra cura inserire la Vostra segnalazione in questa rubrica che viene pubblicata gratuitamente da L'Idea e da Radio Company (Mhz 94,3 – 94,7 – 95,3 –95,5 – 95,8 – 96,00)

L'IDEA n.04 1-09-2005 15:35 Pagina 17

INAUGURATO IL MONUMENTO DI MARCO PANTANI

Finalmente è stato inaugurato in piazza Guglielmo Marconi a Cesenatico il monumento a Marco Pantani della"nostra" Emanuela Pierantozzi di cui qualche mese fa abbiamo scritto un articolo sulle pagine de "L'Idea".

Il momento dell'inaugurazione.

BISOGNO DI NIDO

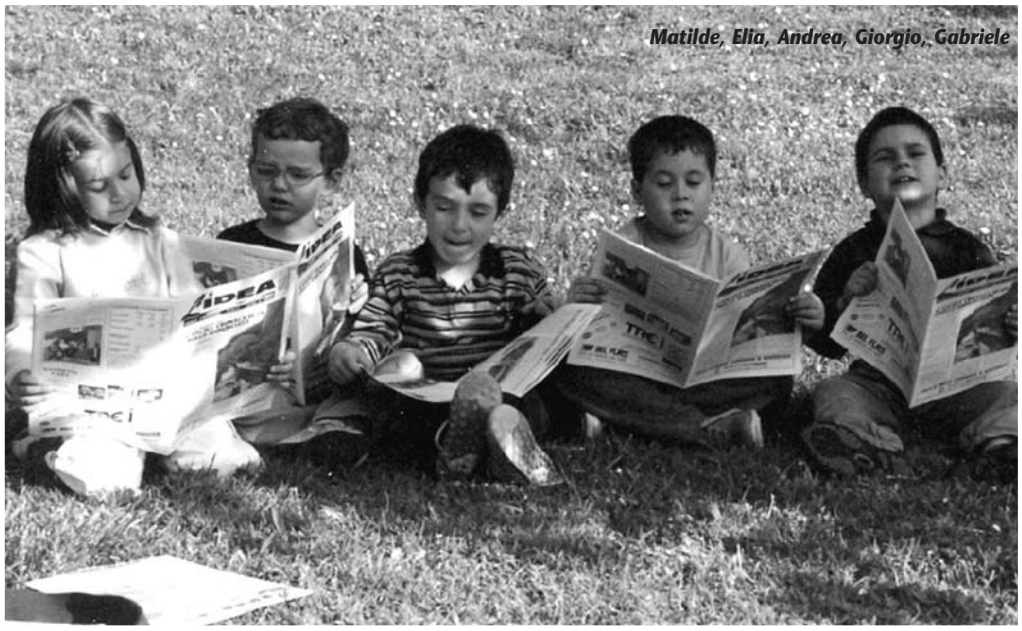
di **Mara Naldi**

"Bisogno di nido": tutto è nato da questo titolo di un articolo di giornale di paese che trattava il problema della scarsità dei servizi di prima infanzia e delle donne che non riescono a conciliare attività lavorativa e vita familiare. Nelle comunità montane il bisogno di nido è particolarmente accentuato forse a causa di una cultura poco attenta ai bisogni delle mamme che lavorano. Nel mio piccolo ho pensato: "Come posso io, insegnante diplomata e mamma, crearmi un lavoro nel mio campo e allo stesso tempo stare con mia figlia?" L'articolo trattava delle alternative al nido tradizionale e parlava di un servizio sperimentale di educatrice domiciliare. Questa educatrice avrebbe potuto svolgere la propria attività presso il proprio domicilio e occuparsi dei bambini (massimo cinque), tuttavia si trattava ancora di un semplice progetto. A gennaio dell'anno in corso la normativa è stata approvata. L'iter di permessi è stato lungo: approvazioni dal Comune, dalla Provincia e dalla Regione, ma grazie alla sezione sociale dell'Amministrazione di Monghidoro ed alla splendida disponibilità dei dipendenti, alla fine il buon senso ha vinto la burocrazia e lo "Scoiattolo", questo è il nome del nido domiciliare, ha preso il via. Esso si trova in zona montana non coperta da questo tipo di servizi e l'esperienza fin qui fatta è molto positiva. Il piccolo nido non rigido nelle regole e negli orari a misura di bambino (dai 12 ai 36 mesi) e dei genitori che lavorano, si trova sulla fondovalle Savena, nel comune di Monghidoro. Personalmente ho realizzato il mio piccolo sogno. Posso restare accanto a mia figlia e rendere possibile ad altre mamme come me di conciliare le proprie esigenze: casa e lavoro. Credo proprio che sia possibile che queste iniziative possano ripetersi a vantaggio delle future comunità, le quali non possono prescindere da un adeguato servizio a supporto delle future famiglie le cui nuove esigenze portano le scelte ad ubicazioni territoriali diverse rispetto al passato ed è un peccato penalizzarne la permanenza a causa dei disservizi. L'auspicio è che in futuro le nostre splendide valli possano essere popolate anche da giovani famiglie. Questo è un modesto contributo, ma molto altro potrà essere creato con la collaborazione di tutti. Per informazioni rivolgersi a Mara Naldi, via Savena 68 Monghidoro Tel.: 3356787181.

I LETTORI DE L'IDEA

di Gianluigi Pagani

Ricordatevi di portare una copia de L'Idea con voi in vacanza e fatevi fotografare in montagna, al mare, al lago, all'estero e nelle città d'arte con la vostra copia del giornale su uno sfondo caratteristico. Le foto più belle saranno pubblicate sui prossimi numeri. Le immagini possono essere inviate in formato jpg alla mail **gigipaga@tin.it** con l'indicazione dell'autore ed il suo numero di telefono.



Matilde, Elia, Andrea, Giorgio, Gabriele

Si comincia da piccoli a leggere L'Idea...

... e non si smette più!

Biciclettata europea per una famiglia pianorese.

L'IDEA n.04 1-09-2005 15:35 Pagina 19

MUSICA E POESIA A VILLA BALDISSERRA

di Carola Pandolfo Marchegiani

A Lia: così i figli Ombretta e Paolo ricordano la madre, ogni anno il 5 luglio. Questo è il secondo appuntamento, dedicando a Lei, nel parco di Villa Baldissera, un concerto per chi vuole renderLe omaggio ed ascoltare buone letture e buona musica. Al primo appuntamento dopo la scomparsa di Lia avevamo ascoltato Igor Stravinskij eseguito da Federico Ferri e l'Ensemble Respighi e le voci recitanti di Matteo Belli e Katia Pietrobelli. Questo 5 luglio si è aperto con le musiche di Astor Piazzolla sapientemente interpretate da Cesare Chiacchiaretta bandoneon, Giampaolo Bandini alla chitarra e l'Ensemble Respighi. Applausi a non finire per tutti che presentiamo meglio. Cesare Chiacchiaretta che si è diplomato con lode al Conservatorio Piccinni di Bari e nel 1993 rappresentò l'Italia al trofeo mondiale della fisarmonica a Setubal in Portogallo; è molto giovane, ma si dedica da sempre con particolare dedizione alla musica di Piazzolla, della quale è profondo conoscitore. Giampaolo Bandini, considerato tra i migliori chitarristi della sua generazione, dal 1990 è ospite di istituzioni concertistiche quali Carnegie Hall di New York, Filarmonica di Sanpietroburgo, Museo Chopin di Varsavia; è docente di chitarra presso l'Accademia Musicale del Teatro Cinghio di Parma. L'Ensamble Respighi fondato nel 1995 da Federico Ferri, che lo dirige, riunisce strumentisti provenienti da prestigiose orchestre italiane e straniere. La voce recitante è di Nando Gazzolo che intervallava musica con lettura di poesie d'amore di Pablo Neruda, voce intensa e particolare che ascoltiamo già dal 1948 quando a soli venti anni debuttò in teatro. Teatro classico, doppiaggio, televisione, chi non ricorda il leggendario Duca di Vallombrosa in Capitan Fracassa?! Applausi, anche per i suoi abili intervalli al passaggio del treno che fiancheggia il parco. Un grande attore, un grande! Insieme all'invito a partecipare a questo evento è stato consegnato un depliant dell'associazione studio e terapie riabilitative italiana Astri: ogni anno in Italia nascono 3000 bambini con lesioni al cervello che possono essere aiutati perché il recupero è possibile, ma l'attività necessita di aiuto economico. Perciò si chiede di sostenere questa associazione. In allegato anche un bollettino di c/c postale. Chi non lo avesse ricevuto può provvedere a versare sul c/c n.28890200 intestato ad Astri via Copernico 5, 20125 Milano almeno la quota di simpatizzante pari a 20.00. I visitatori hanno potuto così ascoltare questo fantastico concerto, la stupenda voce di Nando Gazzolo e passeggiare nel parco tra sculture sapientemente illuminate per l'occasione gustando un ottimissimo gelato gentilmente offerto. Ricordiamo la bellezza del parco voluto da Giona Cesare Baldissera ed arricchito da un progetto artistico dello scultore Quinto Ghermandi negli anni 50-60. Al centro del parco la grande vasca di cemento è sormontata da un gruppo scultoreo, in stile figurativo monumentale in bronzo che raffigura la figlia Lia con i nipoti Ombretta e Paolo. Da questo punto parte la fontana d'acqua che entra nel grande invaso disseminato all'interno di sculture (sempre in bronzo) che poggiano su grandi piattaforme circolari. Il perimetro conta 72 vasi anche questi in bronzo ed è tutto quanto opera dello scultore progettista Quinto Ghermandi. A lato della vasca si possono ammirare animali fantastici, opere di Bagnoli, sculture che riprendono lo stile informale del maestro Ghermandi. Il parco si estende ancora in salita verso villa Baldissera e riserva altre sorprese relative al grande intuito artistico del mecenate Giona che racconteremo in un prossimo articolo.

PAOLO RUBINO
Terapista della Riabilitazione
Trattamenti prae e post operatori
Traumatologia stradale e sportiva
Dolori cronici - Massaggi
Riceve su appuntamento negli studi di Rastignano di Pianoro e a Loiano
TELEFONO 338-1741544

Giovanni Bovoli S.r.l.
Concessionario Esclusivista Olivetti
Via Pavese, 47 - Bologna / S.Ruffillo - Tel. 051/472926
Via Roma, 9/F - S.Lazzaro di Savena (BO) - Tel. 051/461231
VENDITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO
Macchine per scrivere - Calcolatrici - Fotocopiatrici - Computer portatili e per la casa - Arredamenti per l'ufficio - Fax - Telefonia cellulare
Rivenditore Autorizzato omnitel telecomunicazioni cellulari

IDRO & GAS
DI
CALZOLARI WILLIAM
PIANORO - TEL.338.7420136
SISTEMI DI SICUREZZA GAS
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI IDRO - TERMO - SANITARI - CONDIZIONAMENTO E GAS

L'IDEA n.04 1-09-2005 15:35 Pagina 20

di **Stefano Galli**

IL CANILE INTERCOMUNALE SAVENA

Bilancio del primo anno di attività della struttura pubblica.

Percorrendo in macchina la fondovalle Savena fino agli sbarramenti per strada interrotta prima delle gole di Scascoli si nota alla propria sinistra una stradina non asfaltata. Se si segue la stradina per una ventina di metri si arriva al canile intercomunale Savena. La posizione è splendida, ma l'impatto è un po' forte in quanto si è accolti dall'abbaiare dei numerosi ospiti della struttura, cosa che capita anche a me. Il limpido sorriso di Chiara Capri responsabile del canile assieme al progressivo calo di rumore ristabiliscono una certa atmosfera e Chiara mi fa presente che di solito i cani sono molto tranquilli, ma immancabilmente all'arrivo di persone estranee fanno il loro dovere abbaiando. <<Il canile intercomunale>> mi spiega Chiara <<è finanziato dai comuni di Monzuno, Pianoro, Ozzano, San Lazzaro, Loiano e Monterenzio e per legge può ospitare cani provenienti solamente da questi comuni. L'impegno è notevole e la struttura gestita dalla cooperativa Lo Scoiattolo da lavoro a quattro dipendenti: Chiara, Renza,Sergio e Mauro.>> Anche se da qualche tempo si sente parlare di canile la struttura è attiva solamente dal giugno del 2004. Prima di questa data i cani provenienti dal nostro territorio venivano ospitati a San Giovanni in Persiceto. Curiosa la storia del primo ospite arrivato lo scorso anno: si tratta di un simpatico meticcio di volpino investito da un'auto proprio sulla fondovalle e portato al canile dai vigili di Loiano. La veterinaria della struttura, Patrizia Caruso, che ha fatto di tutto per pulire le ferite infette evitando che Nocciolino (questo è il suo nome) perdesse una zampa posteriore ha poi deciso di adottarlo e così sotto una buonissima stella si è aperta l'attività del canile Savena. Da quel primo episodio ben 98 cani hanno usufruito dei servigi di Chiara e del suo gruppo, di questi 33 hanno trovato casa e 2 sono stati adottati a distanza. Le adozioni a distanza con quote di 30 euro mensili sono ben accette per chi voglia contribuire al sostentamento di un'animale, ma non abbia luogo e tempo da dedicargli. Chi sceglie questo tipo di rapporto con il canile normalmente va a trovare il cane, lo porta a passeggio, può anche portarlo a casa per qualche giorno se vuole. <<Se però qualcuno volesse adottare il cane in modo definitivo avvertiamo l'addottante a distanza che potrà scegliere se spostare l'offerta di mantenimento ad un altro cane oppure sospenderla>> conclude Chiara. Per adottare in modo definitivo un animale il nuovo padrone deve superare un periodo di prova di tre mesi per poi procedere al passaggio di proprietà. Anche se può sembrare un eccesso è importante rendersi conto dell'impegno che richiede un cane, molte persone comprano con troppa leggerezza questi splendidi animali per poi magari abbandonarli con la stessa leggerezza. <<Il cane vive del suo padrone>> sottolinea Chiara <<e quando viene abbandonato soffre moltissimo. Abbiamo avuto esperienze di animali che hanno rifiutato il cibo per giorni e che hanno ricominciato a mangiare solamente in seguito a coccole ed affetto da parte nostra. Il notevole impegno psicologico ed i risultati con i quali si è ripagati fanno amare questo lavoro ed i nostri amici animali.>> Il canile è seguito costantemente dal veterinario di competenza (affiancato dall'Ausl) che oltre ad occuparsi delle varie vaccinazioni di legge controlla accuratamente che ogni cane sia sano e tranquillo. Particolari aree di quarantena sono previste per i nuovi arrivati mentre i più aggressivi vengono tenuti separati dagli altri e sottoposti ad un trattamento di lento avvicinamento. Visitiamo le gabbie, belle, pulite, ampie e poco affollate (il canile ospita 50 cani, ma ne può gestire fino a 70) sono dotate di zona coperta a tettoia con pavimento cementato ed area di sgambamento in erba di notevoli dimensioni. Le cucce sono isolate termicamente e le zone coperte sono dotate di lampade termiche per superare al meglio i rigidi inverni del fondovalle. I cani vengono abituati alla convivenza fra di loro ed al contatto giornaliero con l'uomo. Così passeggio fra pastori maremmani, tedeschi, meticci di vario tipo, setter,… e proprio per questi ultimi mi viene fatto notare che il setter risulta fra i cani maggiormente abbandonati, forse persi durante battute di caccia anche se la veneranda età di alcuni di loro fa pensare all'abbandono per scarse prestazioni venatorie. Triste, dopo tanti anni passati assieme venire abbandonati così… Il padrone di un animale abbandonato o perso dovrebbe essere facilmente rintracciabile in quanto i cani sono dotati di un sistema di identificazione a transponder, tramite microchip sottocutaneo con tutte le informazioni utili a loro carico, ma secondo i gestori del canile la buona vecchia targhetta con sopra ad esempio proprietario e cellulare in molti casi sem-

Chiara Capri gioca con due cuccioli.

L'IDEA n.04 1-09-2005 15:35 Pagina 21

plificano notevolmente le cose anche perché ogni singolo cittadino può telefonare immediatamente. A questo punto Chiara libera due cuccioli di pitbull giocherelloni che saltando ovunque esigono subito la nostra completa attenzione. E qui la domanda fatidica: questo cane viene additato da molti come estremamente pericoloso tanto che nei vari episodi di aggressioni è quasi sempre il protagonista, ma cosa ne pensa Chiara? <<Il pitbull è senza dubbio una delle razze più difficili>> puntualizza Chiara <<nervoso e diffidente ha un carattere particolare tuttavia in base alla mia esperienza posso dire che i maltrattamenti e la catena sono i fattori scatenanti dell'aggressività nei cani. Certo un pitbull alla catena è più facile che diventi aggressivo rispetto ad un'altra razza, ma la catena è una costrizione che ogni cane non sopporta, meglio in ogni caso un recinto.>> Ultima novità: alcuni degli addetti al canile stanno seguendo un corso di formazione petterapy organizzato dalla cooperativa CSAPSA di Bologna per imparare le regole base del rapporto uomo-cane per poter utilizzare gli animali come aiuto terapeutico per persone con determinate patologie fisiche, mentali o sociali. L'attività della struttura sembra ben avviata ed il bilancio di questo primo anno di gestione non può che essere positivo anche se come sottolinea Chiara le difficoltà sono parecchie e scarseggiano fondi e materiali di vario tipo: la gestione di un cane costa circa sei euro al giorno fra cibo ed esigenze varie. Per questo motivo chi volesse dare un contributo in cibo non deperibile, scope, coperte, stracci, e quant'altro può farlo. Eventuali donazioni possono essere devolute al conto corrente 119.554.08 intestato alla cooperativa Lo Scoiattolo indicando come causale donazione canile intercomunale Savena. <<Noi operatori siamo affiancati da bravissimi volontari provenienti soprattutto da Loiano, Pianoro e Bologna>> conclude Chiara <<il loro impegno è determinante per la gestione della struttura, anzi per chi volesse mettersi in contatto con noi per dare una mano può contattarci al nostro indirizzo mail canile@scoiattolo.org o al nostro cellulare 328.100.69.98, oppure può contattare la cooperativa Lo Scoiattolo allo 051.84.12.77, o semplicemente venirci a trovare al canile da lunedì a sabato dalle 10 alle 13 e la domenica dalle 15 alle 17>>.

LA "GENTE DI LOIANO" VISTA CON GLI OCCHI DI RENATO TATTINI

di **Marco Malpensi**

E' in vendita al prezzo di 10 euro nelle edicole e nelle cartolibrerie (anche del nostro comune) il libro "Gente di Loiano" che l'autore Renato Tattini ha presentato nel luglio scorso davanti ad alcune centinaia di persone tra le quali molti amministratori pubblici della vallata. Renato Tattini vive a Loiano ma è ben noto anche a Pianoro dove ha ricoperto per molti anni l'incarico di segretario dei pensionati CGIL meritandosi stima ed amicizia da parte di tutti quelli che lo hanno conosciuto. Due anni fa aveva già scritto, con un taglio autobiografico, "Un loianese". Ora ci ha riprovato rinnovando lo strepitoso successo del primo libro. Questa volta ha voluto parlare degli altri loianesi ma ci è riuscito solo in parte perché la sua vita è talmente compenetrata con il suo paese che è per lui difficile parlare di Loiano senza incontrare sé stesso. Il libro è di gradevole lettura anche per chi non conosce Loiano; nella descrizione dei fatti e dei personaggi chi non è giovanissimo può riconoscere il mondo ormai scomparso dal quale tutti veniamo.

villa GIULIA

• Sala lettura • Sala soggiorno e animazione
• Palestra fisioterapica • Piscina idroterapica
• Zona cura della persona
(parrucchiera - barbiere - pedicure)
• Zona di culto con cappella.

villa GIULIA
CASA DI RIPOSO • CASA PROTETTA • CENTRO DIURNO
Via F.lli Dall'Olio, 2 - 40060 PIANORO V. (BO)
Tel. 051 77.73.08 - FAX 051 77.40.88

MARCHESINI GROUP
Building efficiency

L'IDEA n.04 1-09-2005 15:35 Pagina 22

di Gianluigi Pagani

LA COMUNITA' MONTANA CONTRO HERA

"Hanno un comportamento inaccettabile"- la critica viene dal vice presidente delle Cinque Valli Bolognesi Remo Rocca che ha ufficialmente protestato con i vertici della società Hera per la chiusura del distaccamento di Loiano da venerdì 8 agosto a venerdì 30 settembre. "Gli Amministratori Pubblici dei territori appenninici non sono neppure messi a conoscenza di decisioni che riguardano le nostre Comunità e i nostri territori - riferisce Remo Rocca - pertanto, non conoscendo le motivazioni per le quali si è deciso di sospendere il servizio di Hera a livello locale e trattandosi come si legge, di una temporanea sospensione del servizio, rimane solo da chiedere alla società: è possibile lasciare a disposizione del pubblico anche il servizio locale almeno una giornata a settimana?". L'esponente della Comunità Montana Cinque Valli Bolognesi ha poi un auspicio. "Queste nuove tecnologie devono essere un'occasione per creare opportunità di crescita anziché un'ulteriore diminuzione di posti di lavoro e servizi per i nostri territori. Considerazioni che mi permetto di fare ad Hera, un'azienda la quale è sicuramente consapevole dell'importanza per oggi e per il futuro delle risorse naturali dei territori appenninici. Non vi è dubbio che alle nostre imprese pubbliche e private vanno create le condizioni di poter far fronte alle loro legittime esigenze e in grado di poter affrontare la concorrenza di un mercato sempre più globale e difficile, dove dobbiamo mettere a valore tutto il territorio provinciale di cui il 50% è appenninico. Il sistema sociale del nostro Paese oramai da troppi anni è basato esclusivamente su di un unico <Sistema di Sviluppo Industriale – Metropolitano>, ma rimane nell'interesse di tutti definire un nuovo <Sistema Appennino per uno Sviluppo Sostenibile Integrato nel sistema regionale> visto anche come un valore aggiunto della Regione nel suo complesso. Auspico quindi che un'azienda come Hera, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie, riesca a dare un importante e concreto contributo allo sviluppo del nostro territorio. Le nuove tecnologie informatiche comunicano tra loro in tutto il mondo, da sotto le due Torri, dalla Pianura, ma anche dall'Appennino e da Loiano".

A LOIANO HA CHIUSO PER DUE MESI IL DISTACCAMENTO HERA

Grande la preoccupazione dei cittadini della Vallata del Savena alla notizia che lo sportello Hera situato a Loiano, lungo la strada di collegamento con la Fondovalle Savena e con Monzuno rimarrà chiuso fino al prossimo 30 settembre. Ufficialmente la chiusura è dovuta a motivi tecnici e riorganizzativi collegati al nuovo sistema informativo. Nei comuni della vallata si è però sparsa la notizia che l'Hera stia valutando l'opportunità di chiudere definitivamente il distaccamento di Loiano. Questo sportello ha una funzione commerciale con la presenza al proprio interno dell'ufficio tecnico, dell'ufficio cartografico e delle progettazioni di rete. Attualmente serve i comuni di Loiano, Monghidoro, Monterenzio, S. Benedetto Val di Sambro, Castiglione dei Pepoli, Monzuno e della zona a monte di Pianoro. "Già da oggi ho avuto lamentele di numerosi cittadini della zona – riferisce il Vice Sindaco di Monterenzio Amedeo Albertazzi – quegli stessi cittadini che ora dovranno andare a Bologna, o forse a S. Lazzaro o Vergato, per fare un contratto o per avere chiarimenti dall'ufficio commerciale. E' assurdo creare un disagio del genere per i cittadini della montagna, già penalizzati da tanti disservizi, mentre con un ufficio modesto come grandezza e costi, si dava un servizio impagabile ai nostri comuni. Ora anche i tecnici dell'Hera verranno da Vergato per effettuare gli interventi sul territorio con tempi più lunghi e con numerosi disagi per tutti". "All'Hera le chiamano <razionalizzazioni> - riferiscono preoccupati alcuni dipendenti del distaccamento di Loiano - ma da più parti si teme di fatto la possibile chiusura del Distretto. Riteniamo che ciò provocherà solo enormi disagi per i cittadini residenti". "Credo che di tale decisione di chiudere il nostro distaccamento, oggi solo provvisoriamente, se ne potesse parlare prima anche con gli enti locali – conclude il Vice Sindaco Albertazzi – ci vuole l'impegno di tutti per trovare politiche aziendali migliori e per prevedere anche cicli di manutenzione più regolari. Oggi, ad esempio, vengono due soggetti per aprire un contatore. Per non parlare dei rapporti d'accettazione dei contratti commerciali per i quali ci si deve rapportare con uffici di Lamezia Terme. Anche con le agenzie d'ambito alle quali i nostri comuni sono stati obbligati a conferire gli appalti dei servizi e le depurazioni, non sta andando bene o meglio di prima, anzi! L'impegno prioritario deve riguardare l'efficienza sia per la ditta sia per gli enti locali sia per gli utenti. Ma oggi purtroppo, si pensa prevalentemente al bilancio dell'Hera e questo non è accettabile. Spero che sulla questione intervengano anche gli altri comuni".

L'IDEA n.04 1-09-2005 15:35 Pagina 23

di **Antonella Grazia**

PIANI SOCIALI DI ZONA

Il 26 gennaio si è tenuta la conferenza di avvio al Piano Sociale di Zona 2005/07 del distretto di San Lazzaro di Savena. Il Piano Sociale di zona è lo strumento che il quadro legislativo nazionale e regionale definisce quale ottimale per attuare un sistema integrato di interventi e servizi sociali alla persona. Il nostro distretto conta una popolazione di più di 70 mila abitanti ed è formato dai Comuni di: Loiano, Monghidoro, Monterenzio, Ozzano, Pianoro e San Lazzaro; il Piano di zona porta in sé tutti gli obiettivi strategici e le priorità territoriali relative al sistema di servizi alla persona ed in estrema sintesi è una traccia di lavoro ed un impegno alla progettazione e allo sviluppo delle politiche sociali del distretto, portata in essere tramite un confronto continuo fra i diversi "attori" che agiscono, pur con ruoli diversi in campo sociale nel nostro distretto. Il piano ha carattere triennale e raccoglie i principali obiettivi ed azioni che i sei comuni si impegnano a realizzare in un'ottica di integrazione dei servizi, delle risorse gestionali ed economiche, di equità di accesso e di contribuzione per i cittadini. Al documento relativo agli impegni triennali si affianca il "Programma Attuattivo" 2005, cioè la progettazione dei servizi alla persona che il distretto erogherà nell'anno in corso. La peculiarità del Piano di zona è l'ampio livello di partecipazione e concertazione progettuale che porta in essere, in particolare nel tavolo del welfare e nei sei tavoli tematici che riguardano le principali aree delle politiche sociali (- famiglia, infanzia e adolescenza - giovani - immigrazione - nuove povertà e dipendenze - anziani - disabilità) in cui hanno lavorato i rappresentanti di Comuni, AUSL, scuola, sindacato, cooperative sociali, associazioni e terzo settore, rappresentanti dell'Ipab "Laura Rodrigues" e della Fondazione Bancaria Carisbo. Ognuno di questi soggetti è stato portatore di interessi, capacità e potenzialità tese a dare ai cittadini servizi migliori, più efficienti e innovativi attraverso una dimensione di ascolto e confronto reciproco. Ha avuto così vita un percorso che partendo dalla lettura del territorio (servizi attivi, popolazione, risorse..) e dai bisogni sociali di cui gli interlocutori dei tavoli sono stati portatori, ha portato a redigere un piano di interventi il più esaustivo e vicino possibile alle esigenze di carattere sociale espresse dalla cittadinanza. Frutto di questo lavoro corale sono sia azioni di consolidamento degli interventi già in essere sia interventi a carattere innovativo rivolti al sostegno della persona durante tutto l'arco di vita; in particolare le principali linee di sviluppo riguardano: - l'integrazione delle politiche sociali con le politiche più ampie (sanitarie, scolastiche, urbanistiche, del lavoro..) - la sperimentazione di forme semplificate per l'accesso dei cittadini ai servizi quale è lo "Sportello sociale" - gli accompagnamenti e gli inserimenti lavorativi integrati per le fasce sociali più deboli - la valorizzazione del lavoro delle cooperative di tipo B - l'assistenza integrata ad anziani o disabili che permangono nel nucleo familiare - l'allestimento di strutture residenziali qualificate ed integrate dedicate ai disabili - azioni di sostegno alla genitorialità e di promozione dell'infanzia e dell'adolescenza - nuove opportunità per i giovani del distretto come ad esempio la rete Eurodesk. A settembre i tavoli di lavoro si ritroveranno per monitorare l'attivazione e l'andamento dei progetti.

LA PUBBLICA ASSISTENZA DI PIANORO SI RINNOVA

di **Mirko Sita**

Il 3 ed il 4 luglio, presso la sede della Pubblica Assistenza di Pianoro in via del Lavoro 15, si sono tenute le elezioni per il rinnovo del Consiglio e delle relative cariche sociali.
Dallo scrutinio effettuato da parte della Commissione Elettorale, presieduta dal socio Claudio Ballardini, sono stati risultati eletti:

Consiglio Direttivo

Fini Franco	voti 71
Zanolini Tiziano	voti 45
Devani Anna	voti 45
Tarozzi Sara	voti 30
Mion Gianni	voti 25
Paganelli Marco	voti 25
Donati Fabio	voti 24

Collegio Sindaci Revisori

Garofani Leonardo	voti 45
Maletto Giuliano	voti 26
Venturi Sergio	voti 18

Commissione Disciplina

Castaldini Rita	voti 60
Paparatto Giuseppe	voti 27
Mortelli Stefano	voti 26

La nuova squadra ha così ripartito gli incarichi:
Presidente: Anna Devani
Vice-Presidente: Franco Fini
Amministratore: Marco Paganelli
Segretario: Tiziano Zanolini
Cassiere: Sara Tarozzi
Consigliere: Gianni Mion
Consigliere: Fabio Donati

Al momento della pubblicazione del presente articolo, il nuovo Consiglio avrà provveduto al recepimento del passaggio delle consegne effettuato dal Presidente Piero Lanzi e dal vice-Presidente uscenti Huber Provenzani. A questi ultimi (e naturalmente al loro staff) porgiamo i nostri ringraziamenti per l'impegno assunto nel triennio di gestione, mentre ai nuovi soci eletti auguriamo di cuore buon lavoro affinché la PAP possa continuare ad operare nel nostro territorio mantenendo e perché no, migliorando i notevoli standard fino ad oggi raggiunti.

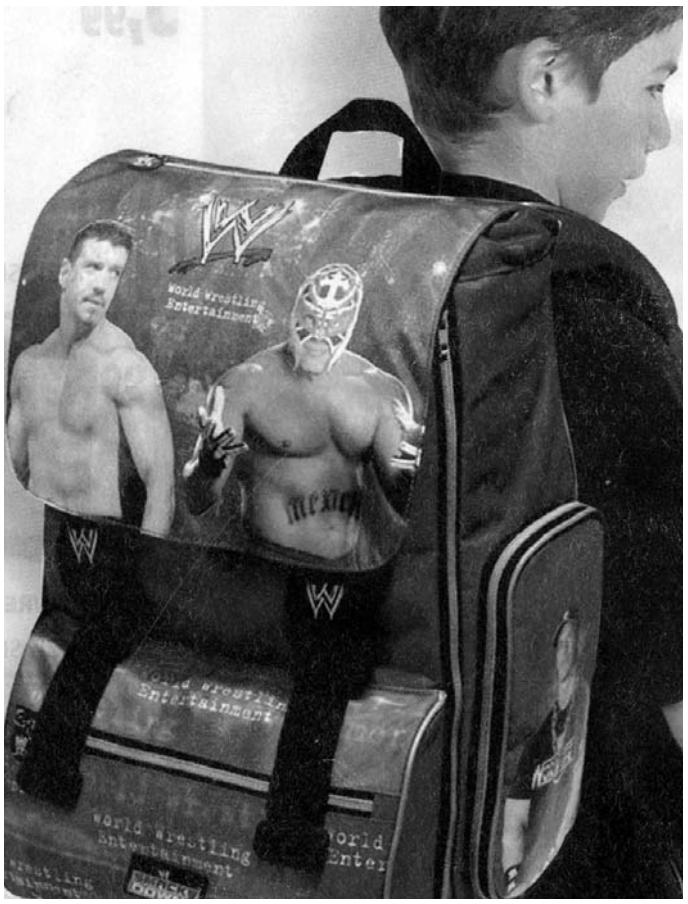
Il nuovo consiglio della Pubblica Assistenza di Pianoro.

L'IDEA n.04 1-09-2005 15:35 Pagina 24

di **Piergiovanni Pierantozzi**

PACE E GUERRA

Per questo argomento prendo spunto da una mostra-installazione intitolata "Plotone di esecuzione", fatta a Pianoro quattordici anni fa, al centro Primo Maggio. I due artisti promotori della mostra itinerante volevano dare visibilità alla protesta contro la guerra del golfo e per far luce sulle storture e le ipocrisie degli stati belligeranti avevano messo in mostra alcune inconcepibili sentenze emesse da tribunali militari italiani durante la prima guerra mondiale contro i soldati "indisciplinati e disfattisti". Le sentenze erano tratte da un libro uscito negli anni sessanta(1) che le raccoglieva. Erano punizioni molto severe contro persone che avevano commesso fatti spesso inesistenti. Ad esempio punivano con dieci anni di carcere un militare che aveva cantato una canzonetta su Cadorna, fucilavano un ufficiale che aveva dichiarato ai colleghi di ritenere la guerra ingiusta e meritevole di esser persa. Le condanne furono più di duecentodiecimila. Il giorno d'oggi, per fortuna, ci sentiamo lontani da queste forme estreme di autoritarismo, abbiamo un'immagine delle gerarchie militari più rassicurante e riteniamo che esse siano controllate da altre istituzioni. Ma le cose staranno sempre così? C'è un libro molto interessante(2) sulla storia del Movimento della pace in Europa che raccoglie i manifesti pacifisti esposti sui muri d'Europa tra il 1950 e il 2000. Dei manifesti è stata fatta recentemente una mostra alla Loggia della fornace, organizzata dal tavolo per la pace di Pianoro. Sul libro sono indicate, con la loro storia, le associazioni, le persone e le organizzazioni che si sono distinte per le iniziative sulla pace. Emergono le gravi difficoltà che le persone e i movimenti pacifisti hanno incontrato ed incontrano ancora nell'esprimere le proprie idee, molte volte processati e condannati per soli reati d'opinione. Nel libro viene detto anche che i movimenti per la pace negli anni ottanta riuscirono a dare una svolta al disarmo nucleare e che in Italia si ottenne di non fare installare i missili a Comiso. Purtroppo impariamo in questi giorni di commemorazione a Hiroshima che in Italia ci sono ancora almeno novanta bombe nucleari(3), ognuna ottanta volte più potenti di quella sganciata sessanta anni fa. Chi le governa? Tornando alla prima guerra mondiale sono da mettere in risalto alcuni fatti accaduti e notizie rispolverate recentemente. È stato beatificato da papa Woityla il re Carlo d'Austria per le iniziative di pace portate avanti durante la guerra. In questa occasione sono state riportate le dichiarazioni che fece all'epoca il papa



Benedetto IV sull'"inutile strage", che gli causarono l'accusa di aver inoculato sentimenti di disfattismo nell'esercito ed aver provocato indirettamente di lì a poco la disfatta di Caporetto. Infine lo scorso anno, nel sessantesimo anniversario della morte di Matteotti, si ricordava la sua azione pacifista che lo portò ad una condanna per disfattismo nel 1916, per un discorso contro la guerra. E' stato una personalità di grande rilievo nella lotta in parlamento contro le inciviltà del fascismo e si trovò quasi solo a fronteggiare gli avversari violenti e senza regole. E' un "mito" sempre più attuale per l'esempio di coraggio politico che ha espresso. Un mito che a me è crollato sgretolandosi clamorosamente, e me ne dispaccio, è Ernest Hemingway. Nel libro "Addio alle armi" dove parla della prima guerra mondiale, il protagonista è un ufficiale americano che fa come volontario l'autista di autoambulanze al fronte con gli italiani. La Pivano è la traduttrice del libro e dice che la storia del libro è quasi tutta vera. E' un romanzo quasi autobiografico, lo scrittore ha partecipato veramente alla guerra. Lo scrittore e il protagonista coincidono, non c'è mai presa di distanza nella narrazione. Ad un certo punto nel racconto c'è una grande ritirata, gli italiani sono inseguiti dal nemico. Il protagonista rimane impantanato con l'autoambulanza nel fango. Insieme a lui ci sono altri due autisti e due sergenti italiani del genio. Ecco il racconto (4): *Si trattava ora di togliere la terra davanti alle ruote, metterci delle fronde in modo che le catene potessero mordere, e poi spingere finché la macchina fosse sulla strada. Eravamo tutti a terra intorno alla macchina. I due sergenti guardarono la macchina ed esaminarono le ruote. Poi si misero a camminare senza dire una parola. Li seguii. «Venite» dissi. «Tagliate un po' di frasche.» «Dobbiamo andare» disse uno. «Spicciatevi» dissi «e tagliate delle frasche.» «Dobbiamo andare» disse uno. L'altro non disse nulla. Avevano fretta di partire. Non mi guardarono. « Vi ordino di ritornare alla macchina e di tagliare delle frasche» dissi. Un sergente si voltò. «Dobbiamo andare. Tra un momento sarete tagliati fuori. Non può darci degli ordini. Non è nostro*

OTTICA
OPTOMETRIA
COLOMBINI
Telefono 744659
Via Andrea Costa, 23/B - Rastignano

L'IDEA n.04 1-09-2005 15:35 Pagina 25

ufficiale.» «Vi ordino di tagliare delle frasche» dissi. Si voltarono e incominciarono a camminare giù per la strada. «Alt» dissi. Continuarono a scendere per la strada fangosa con una siepe per parte. «Vi ordino di fermarvi» gridai. Accelerarono un poco il passo. Aprii la guaina, presi la pistola, mirai a quello che aveva parlato di più e sparai. Sbagliai il colpo e incominciarono tutti e due a correre. Sparai tre volte e ne feci cadere uno. L'altro s'infilò nella siepe e scomparve. Gli sparai attraverso la siepe mentre attraversava di corsa i campi. La pistola sparò a vuoto e misi un altro caricatore. Vidi che il secondo sergente era troppo lontano per sparargli. Era lontano oltre i campi, e correva con la testa bassa. Incominciai a riempire il caricatore vuoto. Si avvicinò Bonello. «Lasci che vada ad ammazzarlo» disse. Gli tesi la pistola e lui scese dove il sergente dei genieri giaceva a faccia in giù attraverso la strada. Bonello si chinò su di lui, appoggiò la pistola alla testa dell'uomo e tirò il grilletto. La pistola non sparò. «Devi mettere la palla in canna» dissi. Armò la pistola e sparò due volte. Prese il sergente per le gambe e lo spinse su un lato della strada in modo che giacesse accanto alla siepe. Ritornò e mi tese la pistola. No comment amerikano... Quest'episodio sarebbe accettabile, se fosse stato il racconto di un incontro di wrestling, dove la violenza è portata all'estremo, ma tutto è finto e neanche verosimile, per il "piacere" (discutibile, specie se rivolto a bambini) dello spettacolo.

(1) "Plotone di esecuzione", E.Forcella e A.Monticane, editori Laterza, 1968.
(2) "50 anni di pace in Europa", V. Pallotti, archivio CDMPI Bologna, 2000.
(3) Io donna, Corriere della sera 30/07/2005, pag.26-30 "Hiroshima 60 anni dopo".
(4) "Addio alle armi", E. Hemingway, capitolo XXIX, traduz. F.Pivano.

Villa
VITTORIA
Soggiorno per anziani autosufficenti e non
a 600 metri immersa nel verde
Cucina casalinga
Sala soggiorno ed animazione
Rette vantaggiose
Via Sabbioni 51 - Loiano Tel. 051. 654 45 60

MG2 ®
dal 1966
MACCHINE AUTOMATICHE
PER INDUSTRIE FARMACEUTICHE
Via del Savena 18 - 40065 PIANORO
Tel. 051- 4694111

ma.r.a.V.
s.a.s.
di Lorenzini Pierluigi & C.
Progettazione, realizzazione e manutenzione di parchi e giardini. Potatura di piante ad alto fusto, castagni da frutto, piante ornamentali, con piattaforma aerea e in tree/climbing.

Pavimentazioni eseguite con materiali diversi, porfidi, arenarie, materiali ghiaiosi, ecc. Irrigazioni, automatiche e semiautomatiche. Muri a secco con sassi di fiume e sasso mayer. Recinzioni con grande varietà di materiali, con o senza muratura. Pulizia del sottobosco, nei castagneti da frutto e nelle aree con piante ad alto fusto.

Sede Legale e magazzino:
Via S. Margherita, 1/3 - 40050 LOIANO (BO)
Tel. e Fax 051 6544105 - Cell. 335 6558461
Sede Amministrativa:
Viale G. Marconi, 11 - 40050 LOIANO (BO)
Tel. 051 6550255 - Fax 051 6547148

L'IDEA n.04 1-09-2005 15:35 Pagina 26

DICONO DI NOI...

a cura di ***Gianluigi Pagani***

gigipaga@tin.it

APRE IL NUOVO PONTE DI PIAN DI MACINA

Dal **Resto del Carlino** del 22 giugno 2005. E' stato riaperto al traffico il ponte di collegamento fra la frazione di Pian di Macina e la Fondovalle Savena, alla presenza del Sindaco di Pianoro Simonetta Saliera e dell'Assessore Provinciale alla viabilità Graziano Prantoni. L'opera è costata complessivamente 776mila Euro, finanziati per 260mila Euro dal Comune di Pianoro e per 516 dalla Provincia di Bologna. Gli interventi hanno riguardato la messa in sicurezza delle sponde fluviali, il consolidamento dei piloni del manufatto, l'allargamento della carreggiata della strada che vi passa sopra e l'adeguamento sismico realizzato attraverso lamine in fibre carbonio inserite sotto le volte. Il prossimo anno saranno invece costruite ed aggiunte le passerelle pedonali ai lati, per il cui costo sono già stati stanziati i necessari investimenti. "Sono particolarmente contento del buon esito di quest'intervento – ha riferito l'Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Pianoro Enrico Di Stasi – in quanto l'opera di riqualificazione della struttura ha comportato solo 71 giorni di lavoro, e così facendo abbiamo aggiunto un altro importante tassello per la messa in sicurezza e la riqualificazione della nostra viabilità". Nel corso dell'estate sono stati realizzati anche i lavori di ristrutturazione del Ponte delle Oche di Rastignano.

DON ORESTE BENZI A MONTERENZIO

Dal **Domani di Bologna** del giugno 2005. Alla festa della comunità "Papa Giovanni XXIII" di Monterenzio (una famiglia della comunità è presente anche a Pianoro) è intervenuto il fondatore don Oreste Benzi. L'ormai ottantenne, ma attivissimo sacerdote, simbolo di tante battaglie sociali, ha avuto parole di gratitudine anche per le autorità dei Comuni di Ozzano dell'Emilia e Monterenzio, con i quali ha avuto più volte contatti per i ragazzi delle diverse comunità che operano in queste zone da circa 18 anni, tramite case famiglia (di cui sei solo nella Valle dell'Idice), centri di accoglienza, comunità terapeutiche e attività di recupero e assistenza varie. Nella Provincia di Bologna infatti operano 14 case famiglia, sei famiglie aperte, una casa di fraternità, due comunità terapeutiche per il recupero dei tossicodipendenti con oltre 40 utenti, una "Capanna di Betlemme" a S. Pietro in Casale per l'accoglienza dei senza fissa dimora, una comunità per adolescenti a rischio e tre unità di strada per contattare i casi di emarginazione direttamente sulle strade. E' anche operativo un centro di pronta accoglienza adulti, per persone emarginate che non vivono autonomamente, oltre ad una cooperativa sociale che gestisce un centro per ragazzi e ragazze con diverse abilità.

TERMOSIFONI AI CINESI

Da **"A B C"** (settimanale economico e finanziario) del 21 giugno 2005. La Sira Group, l'azienda di Rastignano leader a livello mondiale nella produzione di radiatori per riscaldamento e nella fornitura di pressofusioni per l'industria meccanica, è sbarcata in Cina con un nuovo stabilimento. Oggi la società conta cinque stabilimenti produttivi con oltre 150 dipendenti. Nel 2004 il fatturato, limitatamente alle attività sul territorio nazionale, è stato di 40 milioni di Euro, di cui il 65% è rappresentato da esportazioni effettuate il 28 diversi paesi del mondo.

ELETTRODOTTO DI RIOSTO

Dal **Domani di Bologna** del 14 giugno 2005. Il Comune di Pianoro risponde ad alcune critiche dei residenti a Munazzano sul nuovo elettrodotto. "Negli incontri con i cittadini – riferisce l'Assessore Marco Sassatelli - l'Amministrazione è stata chiara: per noi l'obiettivo era e rimane lo spostamento dell'elettrodotto che oggi passa sulle teste dei pianoresi nel centro del capoluogo. Abbiamo altresì preteso dalla proprietaria della linea, ossia le Ferrovie, che nell'avanzare la proposta alternativa di tracciato fossero garantiti e rispettati i valori di emissione dei campi elettromagnetici così come l'Arpa e la Provincia hanno attestato. Se quindi gli enti pubblici preposti a questo controllo garantiscono che rispetto alle abitazioni interessate dal nuovo tracciato i valori sono ampiamente al di sotto dei valori di legge, io non ho motivo di dubitarne e quindi credo che le garanzie sanitarie vi siano. Tra l'altro la disciplina regionale è ulteriormente restrittiva in tal senso rispetto a quella nazionale e inoltre le case di Munazzano sono ad oltre 100 metri dalla nuova linea".

VERNICE CALIBRO 38

Il fenomeno delle selvagge scritte sui muri è diventato intollerabile. Vi è un gusto alla trasgressione che è pura volgarità. Frasi ingiuriose, verso persone, verso l'Amministrazione Comunale. Chi è che s'arma di vernice, di spray e imbratta le case, i luoghi comuni, il nostro municipio? Non vogliamo giudicare l'opinione di chi scrive, ma si vuole criticare il fatto che vengano utilizzati i muri; è questa differenza che trasforma l'atto in intimidazione. Chi usa questi mezzi è una persona immatura, o per l'età o per la struttura intellettuale. Sicuramente nella maggior parte dei casi sono bravate di giovani che vogliono lasciare un segno di sé, un modo per esprimere opinioni, pensieri, perché non sanno comunicare diversamente o non hanno nessuno che li possa indirizzare dove andare, con chi parlare per risolvere i loro problemi o le loro inquietudini. Queste persone non hanno capito che questa non è libertà d'espressione, ma utopia. Poi c'è chi rompe vetri, trasforma luoghi pubblici in discariche, imbratta cartelli stradali e distrugge il verde. E' una forma vandalica contro il patrimonio privato e pubblico. Ritengo pericoloso questo atteggiamento non solo perché immorale, ma perché rappresenta un sistema poco creativo di esprimere la propria personalità e denuncia invece la mancanza di inserimento nella nostra collettività. Cari concittadini dobbiamo fare un lavoro di squadra per denunciare chi imbratta i muri, dobbiamo parlare con i nostri ragazzi perché capiscano che la creatività e le proprie idee si devono esprimere in un altro modo, altrimenti questi atteggiamenti negativi diverranno le cicatrici, le rughe di una faccia che è il nostro bel paese. In molte città italiane si fanno delle vere e proprie campagne per "i muri puliti"; si organizzano azioni di dissuasione con periodiche coperture delle scritte e le Amministrazioni Comunali danno il buon esempio, facendo ripulire tutti gli edifici pubblici. Poi vi sono vere e proprie squadre di pronto intervento per la cancellazione dei nuovi graffiti, spesso appartengono alla ditta che gestisce l'igiene ambientale per il Comune. Il 24-25-26 settembre è la giornata internazionale dell'ambiente, sarebbe bello assieme alle scuole fare iniziative di sensibilizzazione dedicate anche a questo argomento. Per finire vi racconterò un aneddoto:"Qualcuno scrisse sui muri: "Maria ti amo" e si vide arrivare a casa una lettera con su scritto: "Anch'io prima che tu scrivessi sui muri. Quando imparerai a comunicare come un vero uomo?".

Gianna Solmi

L'IDEA n.04 1-09-2005 15:35 Pagina 27

di **Marco Malpensi**

I SISTEMI INFORMATIVI, LE CONSULTE DI FRAZIONE, LE ASSOCIAZIONI, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Nostra intervista all'Assessore Comunale Nicolaos Papadopoulos.

Il giovane Nicolaos Papadopoulos è diventato Amministratore del nostro Comune soltanto un anno fa ma si mostra sicuro di sé, padrone delle materie di cui si occupa e ben determinato a raggiungere buoni risultati. Le sue deleghe coprono un vasto campo di attività: la promozione territoriale, la comunicazione ai cittadini e i sistemi informativi, il progetto per il decentramento e la partecipazione, i rapporti con l'associazionismo locale, le attività produttive. Gli abbiamo posto alcune domande sulle questioni che ci sono sembrate di maggiore attualità.

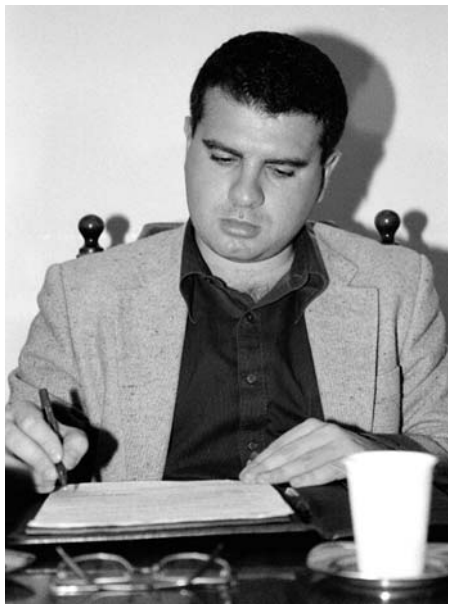
In che modo stai affrontando i problemi legati allo sviluppo dei sistemi informativi all'interno della Amministrazione Comunale?

Fin dal mio insediamento in Giunta ho incominciato a tenere sistematicamente riunioni per spiegare al personale che lavora in Comune l'importanza che l'informatica riveste per il miglioramento della efficienza della struttura comunale e per la realizzazione di un soddisfacente rapporto di comunicazione con i cittadini. Soltanto con il coinvolgimento di tutti il nostro progetto può andare avanti. Intanto abbiamo già realizzato l'anagrafe on line e stiamo per varare un sistema di invio di SMS per comunicazioni urgenti ed importanti ai cittadini.

Mi pare che il processo di informatizzazione comporti modifiche organizzative che richiedono il coinvolgimento della intera Giunta.

E' vero, qualsiasi intervento solleva problemi complessi; ma credo che la loro soluzione costituisca un'opportunità da utilizzare per la modernizzazione della "macchina comunale".

Negli anni scorsi le Consulte di Frazione hanno mostrato vistose difficoltà di funzionamento. Ora sono stati nominati i nuovi Consultori con una procedura che prevede una minore ingerenza dei partiti; come vanno le cose?



Nicolaos Papadopoulos, foto di Mirko Sita.

Le modifiche introdotte per la nomina dei membri delle Consulte hanno una incidenza minima. A mio parere quello che conta è la tensione che l'Amministrazione Comunale può loro trasmettere e mantenere con i propri comportamenti. Da parte mia sto cercando, attraverso incontri con i presidenti, di dare informazioni e sostegno alle loro iniziative.

Non sono ben chiare le tue competenze in merito all'associazionismo locale…

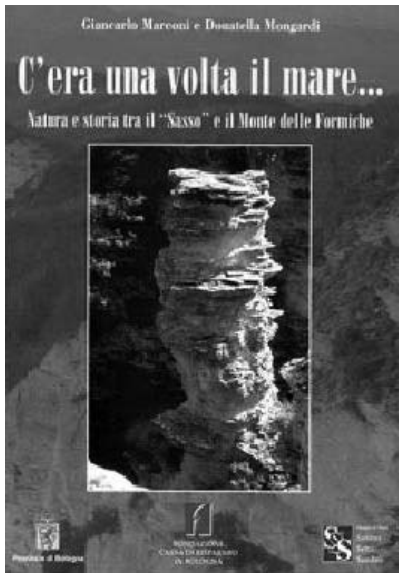
Rientrano nel mio assessorato i rapporti con le associazioni imprenditoriali e quelle territoriali. Con le altre associazioni sono gli Assessori alla Cultura e ai Servizi Sociali che mantengono i rapporti.

Mi sembrerebbe utile un "luogo" di incontro di tutte le associazioni di volontariato.

E' previsto per l'autunno l'istituzione di un così detto"tavolo" ove si realizzi un loro coordinamento e si possano sviluppare possibili sinergie.

Quali strumenti ha in mano l'Assessore alle Attività Produttive per avere un ruolo effettivo?

Ci sono le occasioni in cui l'Assessore è chiamato ad intervenire per eventi particolari: in questi mesi mi sono occupato dello spostamento del mercato di Pianoro Nuova ed ora devo affrontare i problemi connessi con la realizzazione, nell'ambito del PRU, di una "via commerciale" all'altezza delle aspettative. Ma credo che lo strumento più importante sia costituito dal rapporto personale che sto cercando di intrattenere con gli imprenditori che operano a Pianoro: un rapporto che consenta uno scambio di informazioni che sono di grande utilità per la corretta comprensione dei problemi generali del nostro territorio.



È' stato recentemente pubblicato il libro **"C'ERA UNA VOLTA IL MARE... NATURA E STORIA TRA IL SASSO ED IL MONTE DELLE FORMICHE"** di Giancarlo Marconi e Donatella Mongardi. Gli autori hanno voluto mettere in luce i principali aspetti della vita e della storia del Contrafforte Pliocenico, una emergernza geologica unica al mondo, che sovrasta il territorio di Pianoro, Sasso Marconi, Monzuno.

Nel libro vengono esaminati i vari ambienti che si ritrovano nella zona riportandone in dettaglio gli aspetti vegetazionali e faunistici ai quali fanno seguito le passate vicende storiche e gli attuali itinerari proposti. Il libro è disponibile presso le edicole di Pianoro, le librerie ed il centro della Fornace di Rastignano, oppure può essere richiesto presso il giardino botanico "NOVA ARBORA", in via di Badolo 35 a Sasso Marconi, tel 051.847581.